



ODDO BHF ACTIVE SMALL CAP

OICVM conforme alla direttiva 2009/65/CE

Relazione annuale al 28 marzo 2024

Società di gestione: Oddo BHF Asset Management SAS

Banca depositaria: Oddo BHF SCA

Gestore amministrativo e contabile delegato: EFA

Revisore dei conti: Mazars

INDICE

1. INFORMAZIONI IN MERITO ALL'INVESTIMENTO E ALLA GESTIONE DELL'OICVM	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
4. BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'OICVM	11
RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI AI SENSI DELLA DIRETTIVA UCITS V	42
ALLEGATO SFDR	44

1. INFORMAZIONI IN MERITO ALL'INVESTIMENTO E ALLA GESTIONE DELL'OICVM

1.1 Categoria

Il fondo appartiene alla categoria "Azionari internazionali".

1.2 Obiettivo d'investimento

L'obiettivo del Fondo consiste nel sovraperformare l'indice "MSCI Europe Small Caps" con copertura in EUR, in un orizzonte temporale di almeno 5 anni.

1.3 Regime fiscale

Il Fondo può fungere da supporto per contratti di assicurazione vita denominati in unità di conto.

La presente relazione annuale non intende riepilogare le conseguenze di natura fiscale, per ciascun investitore, derivanti dalla sottoscrizione, dal rimborso, dalla detenzione o dalla cessione di quote del Fondo. Tali conseguenze varieranno in funzione delle leggi e delle prassi in vigore nel paese di residenza, di domicilio o di costituzione dei partecipanti, nonché in funzione della loro situazione personale.

In funzione del regime fiscale applicato, del paese di residenza dell'investitore o della giurisdizione nella quale viene effettuato l'investimento, eventuali plusvalenze e proventi derivanti dal possesso di quote del Fondo possono essere soggetti al pagamento di imposte. Si consiglia di consultare un consulente fiscale in merito alle possibili conseguenze derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dalla vendita o dal rimborso di quote del Fondo conformemente alle leggi e ai regolamenti in vigore nel proprio paese di residenza fiscale, di residenza abituale e di domicilio.

La Società di gestione e i soggetti collocatori non si assumono alcuna responsabilità in merito alle conseguenze fiscali cui qualsiasi investitore potrebbe andare incontro in seguito all'acquisto, alla detenzione, alla vendita o al rimborso delle quote del Fondo.

1.4 Informazioni regolamentari

- Il Fondo non detiene strumenti finanziari emessi da società collegate al gruppo Oddo BHF.
- OICVM detenuti dal fondo e gestiti dalla società di gestione alla data di chiusura dei conti del Fondo: si rimanda al bilancio di esercizio allegato.
- **Metodo di calcolo del rischio complessivo dell'OICVM:** il metodo scelto da Oddo BHF Asset Management SAS per misurare il rischio complessivo dell'OICVM è quello basato sugli impegni (commitment approach).
- Nell'ambito della sua politica di gestione del rischio, la società di gestione stabilisce, realizza e mantiene operative una politica e delle procedure di gestione dei rischi efficaci, appropriate e documentate, che permettono di identificare i rischi legati alle sue attività, ai suoi processi e ai suoi sistemi.
Per ulteriori informazioni la preghiamo di consultare il KIID di questo OICR e in particolare la sezione "Profilo di rischio e rendimento" o il suo prospetto informativo completo, disponibili su richiesta presso la società di gestione o sul sito internet www.am.oddo-bhf.com.
- **Criteri ambientali, sociali e di qualità della governance:**
L'OICVM è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento SFDR 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il "Regolamento SFDR"), la cui politica ESG (criteri ambientali, sociali e/o di governance) è descritta in precedenza.
La tassonomia dell'Unione europea (regolamento (UE) 2020/852) (di seguito la "Tassonomia") mira a identificare le attività economiche considerate ecosostenibili.
Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli

investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea stabiliti in materia di attività economiche ecosostenibili.

La Tassonomia identifica queste attività in funzione del loro contributo a sei grandi obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- transizione verso un'economia circolare (rifiuti, prevenzione e riciclaggio);
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Per ulteriori informazioni, La invitiamo a consultare gli allegati SFDR alla presente relazione.

- Quota d'investimento del patrimonio in titoli o diritti idonei al PEA: **91,09%**

1.5 Deontologia

- **Controllo degli intermediari**

La società ha adottato una politica di selezione e valutazione degli intermediari e delle controparti. I criteri di valutazione sono il costo di intermediazione, la qualità dell'esecuzione in relazione alle condizioni di mercato, la qualità della consulenza, la qualità dei documenti di ricerca e analisi e la qualità dell'esecuzione post-trading. Questa politica è disponibile sul sito della società di gestione www.am.oddo-bhf.com.

- **Commissioni di intermediazione**

I partecipanti al Fondo possono consultare il documento "Compte rendu relatif aux frais d'intermédiation" sul sito della società di gestione www.am.oddo-bhf.com.

- **Diritto di voto**

Alle quote non è collegato alcun diritto di voto e le decisioni sono assunte dalla Società di gestione. I diritti di voto collegati ai titoli detenuti dal Fondo sono esercitati dalla Società di gestione, unico soggetto abilitato a prendere decisioni conformemente alla regolamentazione in vigore. La politica di voto della Società di gestione può essere consultata presso la sede di quest'ultima e sul sito internet www.am.oddo-bhf.com, ai sensi dell'articolo 314-100 del Regolamento generale dell'AMF.

- **Informazioni sulla politica retributiva**

Gli elementi regolamentari in materia di remunerazioni sono allegati al presente rendiconto.

1.6 Informazioni sulle tecniche di efficiente gestione del portafoglio e sugli strumenti derivati presenti nel fondo

Tipologia delle operazioni effettuate:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive
- Operazioni di prestito titoli

Esposizione:

- Pronti contro termine attivi: importo dell'esposizione riportato all'attivo del bilancio; alla voce: "crediti rappresentativi di titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive".
- Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine passive: importo dell'esposizione riportato all'attivo del bilancio; alla voce: "crediti rappresentativi di titoli dati in prestito".

Identità delle controparti:

- Pronti contro termine attivi: -
- Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine passive: -

Garanzie finanziarie ricevute:

Pronti contro termine attivi: i fondi gestiti da Oddo BHF AM prendono in garanzia soltanto titoli obbligazionari.
Operazioni di prestito titoli e di pronti contro termine passive: indicate nell'inventario del fondo (totale collaterale + totale debiti rappresentativi di titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine passive)

1.7 Variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

05/05/2023 : Liquidazione della classe di quote CR-SEK[H] del Fondo.

1.8 Reporting SFTR

La gestione del fondo nell'esercizio in rassegna non richiede un reporting SFTR.

1.9 Ritenute alla fonte

Si informano i partecipanti al fondo Oddo BHF Active Small Cap che Oddo BHF AM SAS, al fine di tutelare gli interessi dei partecipanti stessi, ha richiesto a taluni Stati membri dell'Unione europea il rimborso delle ritenute alla fonte applicate ai dividendi versati agli OICR gestiti da Oddo BHF AM SAS. La richiesta si basa sul principio di non discriminazione fra OICVM sancito da più sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Sulla base di uno studio approfondito, Oddo BHF AM SAS ritiene che il fondo possa contare su un rimborso di entità significativa, che tuttavia non è garantito. Si informano i partecipanti che, nell'ambito delle suddette procedure, la società di gestione si è avvalsa dei servizi di uno studio legale specializzato e di Oddo BHF SCA, che saranno remunerati.

Importo recuperato nel corso dell'esercizio: N/A

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Contesto macroeconomico e performance dei mercati azionari nel 2023/24

Alla chiusura dell'esercizio contabile del fondo i mercati azionari segnavano un rialzo (Eurostoxx 50 +18%, Nasdaq 100 +39%), con gli indici delle large cap in netto vantaggio rispetto a quelli delle small cap europee: MSCI Small Europe +10%, MSCI Micro Europe -4% e MSCI Nordic Small caps +6%. L'elevata dispersione delle performance tra i singoli paesi e il forte effetto liquidità hanno penalizzato le società a più bassa capitalizzazione, in particolare quelle inferiori a 2 miliardi di euro.

Il pessimismo degli investitori e il loro posizionamento all'inizio del 2023 spiegano in parte l'ottima performance dei mercati azionari, che tuttavia cela un leggero deterioramento del contesto macroeconomico e geopolitico nel corso dell'anno: la crisi delle banche regionali statunitensi, con il clamoroso fallimento di SVB a marzo, il salvataggio di Credit Suisse da parte di UBS in Europa e, sul piano geopolitico, il proseguimento della guerra in Ucraina e lo scoppio di un nuovo conflitto in Medio Oriente. A inizio 2024 i mercati sono stati trainati, tra gli altri, dai titoli tecnologici, favoriti dalla popolarità dell'intelligenza artificiale (IA). Segnaliamo in particolare Nvidia (+82,5%), che ha contribuito per circa un quinto alla performance globale dei listini azionari (dei paesi sviluppati) e la cui capitalizzazione è cresciuta di oltre 1000 miliardi di dollari. Il boom dei titoli legati all'IA, unito alle attese di un allentamento delle politiche monetarie delle banche centrali nei prossimi mesi, ha permesso alle borse mondiali di mettere a segno la migliore performance del primo trimestre degli ultimi cinque anni (MSCI World +8,5%).

Per quanto riguarda le banche centrali, l'inasprimento delle politiche monetarie della maggior parte degli istituti per frenare l'inflazione è proseguito per buona parte dell'anno. La Fed ha innalzato i propri tassi di oltre 100 pb tra inizio gennaio e metà luglio, per poi mantenerli nell'intervallo del 5,25%-5,50% nel resto dell'anno (dopo oltre 425 pb di rialzi nel 2022). Nell'ultima riunione di dicembre, Jerome Powell ha indicato che il FOMC sta valutando le tempistiche del primo taglio dei tassi, che potrebbe verificarsi anche prima che l'inflazione raggiunga il +2% al fine di tutelare l'economia statunitense. Se la Fed ritiene probabile una riduzione dei tassi nel 2024, la BCE, dal canto suo, non si è espressa in merito a un eventuale allentamento nel corso dell'anno. Benché gli indicatori economici del primo trimestre del 2024 lascino intendere che l'inizio dell'allentamento delle politiche monetarie non sia più così lontano, Christine Lagarde e Jerome Powell hanno dichiarato di non essere abbastanza fiduciosi circa l'evoluzione di tali indicatori per poter abbassare i tassi.

Sul fronte geopolitico, il conflitto in Medio Oriente ha continuato a intensificarsi finendo per coinvolgere numerosi paesi e rimane una fonte di incertezza per gli investitori. La guerra tra Russia e Ucraina è ancora in corso e le tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina restano all'ordine del giorno. Gli Stati Uniti vogliono strozzare gli investimenti tecnologici in Cina (chip, IA, computing quantistico) entro la fine del 2024. Biden ha approvato un decreto finalizzato a limitare gli investimenti americani in determinate tecnologie cinesi, adducendo come motivazione problemi di sicurezza nazionale. Non sono inoltre previste modifiche ai dazi doganali di Trump sulla Cina. Quest'ultima vuole frenare le esportazioni di grafite, utilizzata nelle batterie, per proteggere la propria sicurezza nazionale, mentre gli USA intendono interrompere l'export di chip avanzati. L'UE ha persino accettato di unirsi agli sforzi degli Stati Uniti per proteggere le proprie industrie dalla concorrenza a basso costo.

Sul piano economico, la Commissione europea ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita per il 2024, che ora si attestano ad appena il +0,9% per l'UE e il +0,8% per l'area euro (rispetto all'1,2%). In Francia il sentiment aziendale nel settore industriale è rimasto stabile a gennaio rispetto al mese precedente, a 99 punti. Il paese ha inoltre registrato un rialzo della fiducia delle famiglie a gennaio (91 rispetto a 89 a dicembre). Sempre in Francia, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo si è attestato al +3,1% su base annua a febbraio, dopo il +3,4% di gennaio. I dati sull'inflazione pubblicati a marzo sono risultati in calo anno su anno nell'area euro, in Germania e in Francia. Negli USA, il PIL finale del quarto trimestre 2023 ha segnato una crescita del 3,4% rispetto al 3,2%, mentre l'indice PCE è salito del 2,5% a/a a febbraio, rispetto al +2,4% di gennaio, un livello che corrisponde a "quello che la Fed vuole vedere", a detta di Powell. La Cina ha annunciato un obiettivo di crescita del 5% per il 2024, un livello apparentemente ambizioso considerando le difficoltà a cui sta andando incontro per riprendersi dalla pandemia, ma comunque un traguardo modesto per il paese.

2.2 Politica di gestione adottata nell'esercizio

In termini di allocazione geografica, il sovrappeso sull'Italia e il sottopeso sul Regno Unito e la Svizzera sono stati premianti, mentre la sovraesposizione alla Germania ha penalizzato il portafoglio. In generale, nel corso dell'esercizio abbiamo posto maggiore enfasi sulla qualità e sulla visibilità e, in funzione delle opportunità e della loro maturità nel ciclo di sviluppo, abbiamo selezionato società growth nei segmenti in pieno sviluppo, e questo nonostante il contesto. Manteniamo il sovrappeso sui settori tecnologico, industriale e dei servizi. Ad esempio, abbiamo inserito in portafoglio Borregaard (Norvegia, biochimica), Vimian (Svezia, salute animale) e Cadeler (Danimarca, costruzione di fondazioni per turbine eoliche offshore). Infine, a scopo di completezza, abbiamo costruito gradualmente e in funzione del momentum di ciascun titolo un paniere che include i leader del settore Internet quali Edreams (Spagna, piattaforma di comparazione dei prezzi dei biglietti aerei), Moneysupermarket (Regno Unito, assicurazioni), Trainline (Regno Unito, biglietti ferroviari elettronici) e più recentemente Redcare, uno dei principali beneficiari dell'apertura delle farmacie online in Germania.

Il rischio di rifinanziamento rappresenterà una questione importante nei prossimi anni, in quanto governi, imprese e privati dovranno far fronte alle conseguenze di un costo del denaro nettamente più alto. Il contesto sta già penalizzando i detentori di strumenti a tasso variabile; le small cap corrono i rischi maggiori, e molte di queste imprese scelgono di ridurre la durata dei prestiti o di passare al tasso variabile piuttosto che fissare dei tassi più alti a più lungo termine. Ciò presuppone evidentemente che l'attuale contesto dei tassi di interesse sia temporaneo, e spiega l'allarme dei mercati quando i dati economici non sono in linea con le attese. Alcune delle società che apprezziamo hanno un modello di sviluppo basato sulla crescita esterna e sull'indebitamento. Nell'attuale contesto, queste imprese hanno perso il favore degli investitori, subendo forti ribassi. Citiamo il produttore di pannelli solari Meyer Burger (Svizzera) che abbiamo liquidato, Bastide (Francia) nel settore delle terapie a domicilio o l'irlandese Uniphar, attiva nella distribuzione ma anche nei servizi per il settore farmaceutico.

A livello globale, la sfida verte attualmente sull'impatto del rialzo dei tassi d'interesse, che genera una certa volatilità/incertezza sulla valutazione delle azioni growth e di qualità. Manteniamo le posizioni sugli operatori che beneficiano di un miglioramento dei margini o che hanno competenze di nicchia molto specifiche. La tecnologia ha evidenziato un andamento volatile e in definitiva ha pesato sulla performance, in particolare a causa delle società attive nel comparto dei componenti elettronici come Katek (Germania) e lo specialista mondiale di etichette elettroniche Vusiongroup (Francia). Diverse società tecnologiche di nicchia hanno attuato strategie mirate che consentono di imprimere slancio agli utili aziendali. Con i suoi circuiti integrati e sensori, Elmos si rivolge principalmente al mercato automobilistico. I suoi componenti comunicano, misurano, regolano e controllano le funzioni di sicurezza, comfort, trasmissione e rete. Datagroup si differenzia per la sua proposta di servizi offerti sotto il marchio CORBOX, una piattaforma di servizi standardizzati all'80% che consente al gruppo di integrare nuovi clienti a costi inferiori. Majorel, l'ottavo operatore più importante nel campo dell'esperienza clienti, offre un catalogo di servizi completo che comprende servizi interattivi, di gestione dei contenuti e di trattamento delle informazioni; ciò consente alla società di mirare a un vasto portafoglio di clienti che spazia dal settore delle telecomunicazioni a quello dei servizi bancari. Il gruppo punta a una forte espansione geografica al fine di conquistare ulteriori quote di mercato, in particolare nell'importante settore del controllo dei contenuti sui social network. Abbiamo ceduto questa società in occasione dell'offerta pubblica lanciata da Teleperformance.

Nei settori della distribuzione selettiva e dei consumi, il dinamismo si è deteriorato a causa del ciclo inflazionistico, dell'interruzione delle catene di approvvigionamento e dell'attendismo dei consumatori. Nel corso dell'esercizio, le nostre posizioni hanno mostrato un upside più limitato rispetto ad altri titoli meno esposti al rischio di recessione e alla crisi legata all'inflazione. Musti, specializzata nella distribuzione di prodotti per animali domestici nei paesi nordici, è stata oggetto di un'offerta generosa che abbiamo accettato. Come in ogni crisi, cerchiamo di trarre vantaggio dalla forte volatilità e dalle correzioni eccessive per aprire posizioni strutturali su titoli di alta qualità "a buon mercato". In questo contesto, siano tornati a investire nel settore degli imballaggi alimentari riciclabili e/o monouso aprendo una posizione nella norvegese Elopak, che nel suo segmento tiene testa al colosso Tetrapack. La produzione di salmone è un segmento del settore alimentare in pieno sviluppo, in cui operano numerose società nordiche. Questo mercato trae impulso dai benefici sulla salute di questo particolare alimento e dalla conquista di nuove quote di mercato rispetto alle carni: Grieg Seafood (Norvegia) ne è il perfetto esempio. La flessione del mercato ci ha permesso di acquistare a un prezzo vantaggioso Symsam (Svezia), leader nella distribuzione ottica nella regione nordica, che continua a svilupparsi e ad estendere gradualmente la sua rete applicando un modello di business collaudato. Le nostre società non sono

insensibili alla congiuntura e, a titolo di esempio, abbiamo ceduto il fornitore di box di ingredienti freschi Hellofresh (Germania) a seguito di forti dubbi sulla sua gestione operativa e della mancanza di visibilità sul suo sviluppo a lungo termine negli Stati Uniti.

La salute rimane uno dei nostri settori preferiti, con un bacino di società di qualità alimentato incessantemente da introduzioni in borsa, mentre gli effetti relativi all'aumento/diminuzione delle scorte legati alla crisi del Covid in un contesto di normalizzazione dei tassi hanno generato un'elevata volatilità e numerose opportunità. Manteniamo posizioni su società resilienti per le quali abbiamo identificato dei motori di crescita strutturale, come Medios, Tobii Dynavox, ma anche Fagron e Gerresheimer nel campo dei sistemi di somministrazione monouso e della sterilizzazione dei dispositivi medici.

La guerra in Ucraina ha evidenziato l'urgenza di una maggiore elettrificazione delle nostre economie, nonché l'esigenza di sviluppare una certa indipendenza energetica. Il contesto è particolarmente favorevole alle energie rinnovabili e il supporto politico alle fonti di energia locali ci sembra sostenibile. Numerose società hanno le competenze e i mezzi per crescere sulla scia di queste tematiche che beneficeranno in parallelo della necessaria decarbonizzazione delle nostre economie. Technip Energies (Francia) offre tecnologie di prim'ordine al servizio della transizione energetica e gode di una posizione di leadership nel mercato del gas naturale liquefatto (GNL) e dell'etilene, vantando altresì una forte presenza sui mercati in crescita dell'idrogeno blu e verde, della chimica sostenibile e della gestione della CO2. Accelleron (Svizzera) offre soluzioni (turbocompressori) per ottimizzare i consumi e le emissioni dei mezzi di trasporto e dovrebbe beneficiare di un miglioramento dei margini grazie al graduale aumento della redditizia manutenzione delle sue apparecchiature installate. Infine, GTT è diventata idonea al PEA-PME francese, permettendoci così di integrare e completare la nostra esposizione al settore del trasporto di gas liquefatto.

Quanto ai materiali, nel 2022 avevamo incrementato gradualmente le nostre posizioni beneficiando del rinnovamento energetico in un contesto d'inflazione strutturale dei prezzi dell'energia. Tuttavia, queste posizioni hanno risentito della percezione negativa riguardo al rischio di un rallentamento economico, rivelatasi corretta. A inizio anno abbiamo colto l'opportunità di ridurre questa esposizione a favore di società growth con una maggiore visibilità. Abbiamo ceduto Recticel nel campo delle schiume tecniche isolanti e Nordic Waterproofing nell'area delle membrane isolanti, accettando un'OPA generosa. Infine, abbiamo aperto una posizione in Steico (Germania) nel segmento dei pannelli 100% legno e in Mersen (Francia), specialista mondiale del carbone.

Sebbene il settore dei servizi sia chiaramente esposto a rischi d'inflazione salariale e di approvvigionamento, la nostra attenzione si concentra sulla graduale integrazione di questi fattori sfavorevoli nelle nostre previsioni di utili per il 2023 ma anche per il 2024. SSP (Regno Unito) prosegue il suo sviluppo a livello globale con un'offerta completa di servizi di ristorazione per aeroporti e stazioni ferroviarie. La società ha operato una riorganizzazione durante la crisi del Covid, beneficiando di una tendenza strutturale favorevole e della forte espansione dei mercati, soprattutto indiano e statunitense.

L'Accordo di Parigi del 2015 comporta la transizione del sistema energetico mondiale verso un paradigma più sostenibile, con un obiettivo di azzeramento delle emissioni nette entro il 2050. Tuttavia, l'aumento sostanziale degli investimenti nel settore energetico non è stato ancora seguito da un corrispondente incremento dell'offerta di alcuni materiali di base indispensabili per la transizione energetica, come litio, carbonio, nichel, grafite e rame. Con lo sviluppo delle energie e dei trasporti puliti, osserveremo nuove ondate di domanda, da cui deriverà un fabbisogno importante di materiali di base. Pertanto, deteniamo posizioni su alcuni operatori dell'economia circolare in Europa, e più specificamente su imprese che operano a monte delle catene del valore, al fine di poter trarre vantaggio dall'avvento di nuove tecnologie. Ad esempio, abbiamo investito in Befesa (Lussemburgo) nel segmento del riciclaggio di metalli chiave e in Bewi (Norvegia) nel comparto delle soluzioni di isolamento e imballaggi di polistirolo riciclato. Entrambe le società rimangono correlate ai prezzi delle materie prime e sono per loro natura cicliche, il che ha logicamente penalizzato la loro performance di borsa nel 2023.

Nel settore industriale, la nostra naturale preferenza per le imprese innovative ci ha permesso di trarre vantaggio dalle eccessive correzioni di borsa dell'anno scorso legate all'acuirsi delle pressioni inflazionistiche, all'aumento dei costi di trasporto e alle difficoltà di approvvigionamento di alcuni componenti chiave. Ad esempio, approfittando di livelli di valutazione interessanti, abbiamo acquistato titoli di società leader mondiali in specifiche nicchie di mercato, come Alimak (Svezia), specialista mondiale delle soluzioni di accesso verticale (ascensori, piattaforme) su larga scala per numerosi settori. Electrolux Pro (Svezia), leader mondiale delle apparecchiature per la ristorazione e la lavanderia, è stata reinserita in portafoglio alla fine dello scorso anno, dopo l'annuncio di un'acquisizione strutturante passata

inosservata nel segmento delle lavatrici industriali e dei sistemi sottovuoto. Attualmente la società offre una gamma completa e innovativa e beneficia della forte domanda mondiale; il suo profilo di creazione di valore ci sembra ancora sottovalutato e si adatta perfettamente alla nostra filosofia di gestione.

Il portafoglio presenta attualmente una sovraesposizione a Francia, Germania e Italia, e abbiamo rafforzato il posizionamento sui paesi nordici in funzione delle opportunità e dei livelli di valutazione. Manteniamo invece un sottopeso su Svizzera e Regno Unito, in quanto i titoli di questi paesi non sono idonei al PEA/PME e presentano valutazioni relativamente più elevate che ne ridimensionano l'attrattiva nell'ambito del nostro approccio GARP.

Principali operazioni di compravendita nel corso dell'ultimo esercizio fiscale:

Titolo	Acquisizione	Cessione	Valuta
Uponor Oyj A Reg		12.952.291,94	EURO
Musti Group Oyj Reg	2.683.549,44	12.401.016,84	EURO
AMG Critical Materials NV	11.433.629,83	4.318.092,87	EURO
Solaria Energ y Medio Amb SA Bearer	10.281.091,12	2.334.246,39	EURO
Synsam AB (publ)	9.616.360,89	954.186,45	EURO
Majorel Gr Luxembourg SA		9.202.199,04	EURO
Redcare Pharmacy NV	8.709.891,91		EURO
Borregaard ASA	8.706.005,39		EURO
Tod's SpA	8.427.724,56	8.474.185,32	EURO
Gerresheimer AG	2.981.804,52	8.281.632,62	EURO

2.3 Rendimenti

Il fondo ODDO BHF Active Small Cap punta a sovraperformare l'MSCI Europe Small Cap Hedged (Net Return). Nel corso dell'anno fiscale abbiamo risentito soprattutto del nostro orientamento verso le società di minori dimensioni incluse nell'indice, e nello specifico quelle inferiori a 2 miliardi di euro, che hanno sottoperformato di circa il 20% le imprese con capitalizzazione superiore a 2 miliardi di euro incluse nell'indice. In ragione della nostra idoneità al PEA-PME francese e del rispetto dei relativi criteri, la capitalizzazione media del fondo nell'anno in esame si è attestata tra 1 e 1,4 miliardi di euro, un livello storicamente inferiore a quello dell'indice che supera i 3 miliardi di euro. È stato questo il principale fattore all'origine della sottoperformance dato che la nostra selezione a livello di capitalizzazioni non si è rivelata penalizzante. Nel 2023 gli investitori hanno privilegiato i segmenti più liquidi in tutti i paesi europei. Rammentiamo che il nostro approccio bottom-up poggia su un'analisi finanziaria ed extra-finanziaria approfondita, che punta a cogliere la creazione di valore delle società nel tempo. Alla luce di ciò, ricerchiamo imprese innovative, in forte crescita, con modelli di business resistenti e driver di sviluppo chiari. Puntiamo pertanto alle migliori opportunità in settori di nicchia ad alto valore aggiunto e manteniamo posizioni su aziende di qualità con fondamentali in costante miglioramento.

Quote	Performance annuale	Indice di riferimento
ODDO BHF Active Small Cap CI-EUR	-5,42%	9,44%
ODDO BHF Active Small Cap CN-EUR	-5,66%	
ODDO BHF Active Small Cap CR-EUR	-6,40%	
ODDO BHF Active Small Cap GC-EUR	-5,47%	

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e possono variare nel tempo.

2.4 Prospettive

Nel 2024 l'economia subirà l'influenza di forze contrastanti. A livello macroeconomico, se da un lato è ormai assodato che l'inflazione e probabilmente anche i tassi d'interesse hanno raggiunto il picco, dall'altro il rallentamento economico è innegabile. Sul piano microeconomico, si pone un dilemma tra le possibili revisioni al ribasso degli utili societari e le valutazioni già moderate, che forniscono un sostegno considerevole.

In questo scenario, il posizionamento del fondo risulta particolarmente adeguato, in quanto privilegia, tramite una selezione bottom-up, società con un potenziale di crescita degli utili superiore a quello del mercato e punta a valutazioni interessanti, mantenendo una gestione attiva degli investimenti.

3. BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'OICVM

FCP ODDO BHF Active Small Cap
12, boulevard de la Madeleine
75009 Parigi

Relazione del Revisore dei conti sul bilancio di esercizio
Esercizio chiuso al 28 marzo 2024

Ai partecipanti al fondo ODDO BHF Active Small Cap,

Giudizio

In adempimento del mandato conferitoci dalla società di gestione, abbiamo effettuato la revisione del bilancio dell'organismo d'investimento collettivo del risparmio costituito come fondo comune d'investimento, ODDO BHF Active Small Cap, relativo all'esercizio chiuso al 28 marzo 2024, allegato alla presente relazione.

Certifichiamo che il bilancio di esercizio è conforme alle norme e ai principi contabili francesi, e rappresenta in modo veritiero e corretto il risultato economico e la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo alla fine dell'esercizio.

Fondamento del giudizio

Quadro di riferimento ai fini della revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione in conformità alle norme di esercizio professionale vigenti in Francia. Riteniamo che gli elementi da noi raccolti costituiscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione del nostro giudizio.

Le responsabilità attribuiteci in virtù di tali norme sono riportate nella sezione "Responsabilità del revisore dei conti circa la revisione del bilancio di esercizio" della presente relazione.

Indipendenza

Abbiamo portato a termine il mandato di revisione nell'osservanza dei principi di indipendenza previsti dal Code de commerce e dal codice deontologico professionale dei revisori dei conti, nel periodo compreso tra il 1° aprile 2023 e la data di pubblicazione della nostra relazione.

Relazione del revisore dei conti sul bilancio di esercizio
Esercizio chiuso al 28 marzo 2024

Motivazioni alla base delle valutazioni

Conformemente alle disposizioni degli articoli L. 823-9 e R. 823-7 del Code de commerce relative alle motivazioni alla base delle nostre valutazioni, vi informiamo che le valutazioni più importanti da noi effettuate, secondo il nostro giudizio professionale, hanno riguardato l'adeguatezza dei principi contabili applicati, con riferimento in particolare agli strumenti finanziari in portafoglio, nonché la presentazione d'insieme dei prospetti contabili, in applicazione del piano contabile degli organismi di investimento a capitale variabile.

Le valutazioni così operate costituiscono parte integrante della revisione del bilancio di esercizio nella sua integralità, nonché della formulazione del nostro giudizio espresso sopra. Non esprimiamo giudizi circa i singoli elementi di tale bilancio di esercizio.

Verifiche specifiche

Abbiamo inoltre proceduto alle verifiche specifiche previste dai testi legali e regolamentari, conformemente alle norme professionali vigenti in Francia.

Non abbiamo nessuna osservazione da esprimere in merito alla veridicità e alla concordanza con il bilancio d'esercizio delle informazioni riportate nella relazione sulla gestione elaborata dalla società di gestione.

Responsabilità della direzione del personale facente parte del governo societario con riferimento al bilancio di esercizio

La società di gestione ha il compito di redigere il bilancio di esercizio in modo tale da restituire un'immagine veritiera, in applicazione delle norme e dei principi contabili francesi, nonché di attuare le misure di controllo interno ritenute necessarie ai fini della redazione di un bilancio di esercizio privo di anomalie significative, siano esse frutto di intenzioni fraudolente o imputabili a errori.

In sede di redazione del bilancio di esercizio, spetta alla società di gestione valutare la capacità del fondo di continuare a operare, nonché esporre in tale bilancio, ove applicabile, le informazioni necessarie sulla prosecuzione dell'attività e applicare il principio contabile sulla continuità aziendale, salvo laddove si preveda di liquidare il fondo ovvero di cessarne l'attività.

Il bilancio di esercizio è stato redatto dalla società di gestione.

Responsabilità del revisore dei conti circa la revisione del bilancio di esercizio

Siamo stati incaricati di redigere una relazione sul bilancio di esercizio. Il nostro obiettivo consiste nell'accertare in modo ragionevole che il bilancio di esercizio, preso nella sua interezza, non sia viziato da anomalie significative. Tale accertamento ragionevole corrisponde a un livello elevato di certezza, senza garantire tuttavia che una revisione eseguita nell'osservanza delle norme di esercizio professionale consenta di individuare sistematicamente eventuali anomalie significative. Tali anomalie possono derivare da intenti fraudolenti o da errori e sono considerate significative laddove sia ragionevolmente ipotizzabile che, prese singolarmente o globalmente, possano influire sulle decisioni economiche assunte dai fruitori del bilancio sulla base dello stesso.

Come precisato dall'articolo L.823-10-1 del code de commerce, il nostro mandato di certificazione del bilancio non consiste nel garantire la validità o la qualità della gestione del fondo comune d'investimento.

Nell'ambito di una revisione eseguita nell'osservanza delle norme di esercizio professionale vigenti in Francia, il revisore dei conti esercita il proprio giudizio professionale lungo l'intero processo. Inoltre:

- identifica e valuta il rischio che il bilancio di esercizio contenga anomalie significative, siano esse imputabili a intenti fraudolenti o frutto di errori, definisce e applica procedure di revisione con riferimento a tali rischi e riunisce gli elementi ritenuti sufficienti e adeguati per motivare il proprio giudizio. Il rischio di mancata individuazione di un'anomalia significativa imputabile a intento fraudolento è più alto rispetto a quello relativo a un'anomalia derivante da errore, giacché nel primo caso possono rientrare casi di collusione, falsificazione, omissioni volontarie, dichiarazioni mendaci o elusione del controllo interno;
- prende conoscenza delle pertinenti misure di controllo interno per la revisione, al fine di definire procedure di revisione adatte alle circostanze e non allo scopo di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- valuta l'adeguatezza delle metodologie contabili applicate e la ragionevolezza delle stime contabili operate dalla dirigenza, così come le relative informazioni incluse nel bilancio di esercizio;
- valuta l'adeguatezza dell'applicazione da parte della società di gestione del principio contabile sulla continuità aziendale e, sulla base degli elementi raccolti, l'esistenza o meno di dubbi significativi connessi a eventi o circostanze capaci di mettere in discussione la capacità del fondo di continuare a operare. Questa valutazione è basata sugli elementi raccolti fino alla data della relazione, restando comunque inteso che la continuità aziendale potrebbe essere compromessa da circostanze o avvenimenti successivi. Qualora appuri l'esistenza di dubbi significativi, attira l'attenzione dei lettori della relazione sulle informazioni fornite nel bilancio di esercizio relative a tali dubbi ovvero, se tali informazioni non sono fornite o non appaiono pertinenti, emette una certificazione con riserva oppure rifiuta di rilasciare la certificazione;

- considera la presentazione d'insieme del bilancio di esercizio e valuta se lo stesso rispecchia le operazioni e gli eventi sottostanti in modo tale da fornire un'immagine veritiera.

Il Revisore dei conti

Forvis Mazars

*Redatto a Courbevoie, data della firma elettronica 18/7/2024
Documento autenticato e datato con firma elettronica*

Gilles DUNAND-ROUX

[Firma]

Relazione del revisore dei conti sul bilancio di esercizio
Esercizio chiuso al 28 marzo 2024

ODDO BHF ACTIVE SMALL CAP

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

AZIONARI EUROPA

<p>RELAZIONE ANNUALE 28/03/2024</p>

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 28/03/2024 IN EUR

	28/03/2024	31/03/2023
Immobilizzazioni nette	0,00	0,00
Depositi	0,00	0,00
Strumenti finanziari	353.720.908,18	416.489.437,68
Azioni e titoli assimilati	353.720.908,18	416.489.437,68
Negozianti su un mercato regolamentato o assimilato	353.720.908,18	416.489.437,68
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Obbligazioni e titoli assimilati	0,00	0,00
Negozianti su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Titoli di debito	0,00	0,00
Negozianti su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
<i>Titoli di debito negoziabili (titres de créances négociables)</i>	0,00	0,00
<i>Altri titoli di debito</i>	0,00	0,00
Non negoziati su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Organismi di investimento collettivo del risparmio	0,00	0,00
OICVM e FIA a vocazione generale destinati ai non professionisti ed equivalenti di altri paesi	0,00	0,00
Altri Fondi destinati a non professionisti ed equivalenti di altri paesi Stati membri dell'Unione europea	0,00	0,00
Fondi professionali a vocazione generale ed equivalenti di altri Stati membri dell'Unione europea e organismi di cartolarizzazione quotati	0,00	0,00
Altri Fondi d'investimento professionali ed equivalenti di altri Stati membri dell'Unione europea e organismi di cartolarizzazione non quotati	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli	0,00	0,00
Crediti rappresentativi di titoli finanziari ricevuti in pronti contro termine	0,00	0,00
Crediti rappresentativi di titoli finanziari dati in prestito	0,00	0,00
Titoli finanziari presi in prestito	0,00	0,00
Titoli finanziari ceduti in pronti contro termine	0,00	0,00
Altre operazioni temporanee	0,00	0,00
Contratti finanziari	0,00	0,00
Operazioni su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Altre operazioni	0,00	0,00
Altri strumenti finanziari	0,00	0,00
Crediti	121.965.142,81	80.307.048,33
Operazioni a termine su valute	118.584.152,86	75.326.384,27
Altro	3.380.989,95	4.980.664,06
Conti finanziari	6.925.449,72	7.192.151,35
Liquidità	6.925.449,72	7.192.151,35
Totale dell'attivo	482.611.500,71	503.988.637,36

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 28/03/2024 IN EUR

	28/03/2024	31/03/2023
Capitale proprio		
Capitale	421.786.364,41	448.449.545,92
Plusvalenze e minusvalenze nette precedenti non distribuite (a)	0,00	0,00
Ripporto a nuovo (a)	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio (a, b)	-60.687.681,98	-25.546.915,05
Utile dell'esercizio (a, b)	494.380,40	449.867,16
Totale capitale proprio	361.593.062,83	423.352.498,03
<i>(= Ammontare rappresentativo del patrimonio netto)</i>		
Strumenti finanziari	0,00	0,00
Operazioni di cessione di strumenti finanziari	0,00	0,00
Operazioni temporanee su titoli finanziari	0,00	0,00
Debiti rappresentativi di titoli finanziari ceduti in pronti contro termine	0,00	0,00
Debiti rappresentativi di titoli finanziari presi in prestito	0,00	0,00
Altre operazioni temporanee	0,00	0,00
Contratti finanziari	0,00	0,00
Operazioni su un mercato regolamentato o assimilato	0,00	0,00
Altre operazioni	0,00	0,00
Debiti	121.018.437,88	80.636.139,33
Operazioni a termine su valute	118.412.204,23	75.182.507,26
Altro	2.606.233,65	5.453.632,07
Conti finanziari	0,00	0,00
Scoperti bancari	0,00	0,00
Prestiti	0,00	0,00
Totale del passivo	482.611.500,71	503.988.637,36

(a) Compreso il saldo dei ratei e risconti

(b) Detratti gli acconti versati per l'esercizio

FUORI BILANCIO AL 28/03/2024 IN EUR

	28/03/2024	31/03/2023
Operazioni di copertura		
Operazioni su mercati regolamentati o assimilati		
Operazioni <i>over-the-counter</i>		
Altre operazioni		
Altre operazioni		
Operazioni su mercati regolamentati o assimilati		
Operazioni <i>over-the-counter</i>		
Altre operazioni		

CONTO ECONOMICO AL 28/03/2024 IN EUR

	28/03/2024	31/03/2023
Proventi da operazioni finanziarie		
Proventi da depositi e conti finanziari	109.706,32	373,66
Proventi da azioni e titoli assimilati	6.172.684,53	7.925.793,62
Proventi da obbligazioni e titoli assimilati	0,00	0,00
Proventi da titoli di debito	0,00	0,00
Proventi da acquisizioni e cessioni temporanee di titoli finanziari	0,00	0,00
Proventi da contratti finanziari	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	108.180,35	2.080,66
TOTALE (I)	6.390.571,20	7.928.247,94
Oneri su operazioni finanziarie		
Oneri su acquisizioni e cessioni temporanee di titoli finanziari	0,00	454,14
Oneri su contratti finanziari	0,00	0,00
Oneri su debiti finanziari	0,00	2.007,14
Altri oneri finanziari	0,00	0,00
TOTALE (II)	0,00	2.461,28
Risultato su operazioni finanziarie (I-II)	6.390.571,20	7.925.786,66
Altri proventi (III)	0,00	0,00
Oneri di gestione e accantonamenti per ammortamenti (IV)	5.726.737,88	7.080.272,14
Utile netto dell'esercizio (L. 214-17-1)(I - II + III - IV)	663.833,32	845.514,52
Ratei e risconti relativi ai proventi dell'esercizio (V)	-169.452,92	-395.647,36
Acconti sull'utile versati per l'esercizio (VI)	0,00	0,00
Utile (I - II + III - IV +/- V - VI)	494.380,40	449.867,16

ALLEGATO

Il fondo è conforme ai principi contabili prescritti dalla regolamentazione vigente, nella fattispecie al piano contabile degli OICVM.

Il bilancio di esercizio viene presentato nella forma prevista dal Regolamento ANC n° 2014-01 modificato.

La valuta della contabilità è l'euro.

REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Regole di valutazione delle attività:

Il calcolo del valore unitario della quota è effettuato sulla base delle regole di valutazione qui di seguito indicate:

- gli strumenti finanziari e valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato sono valutati al prezzo corrente di mercato, in base ai criteri seguenti.
- la valutazione si basa sull'ultima quotazione di borsa ufficiale.

Il corso di borsa considerato dipende dalla piazza di quotazione del titolo:

Piazze di quotazione europee: ultimo corso di borsa del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto
Piazze di quotazione asiatiche: ultimo corso di borsa del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto
Piazze di quotazione nord e sudamericane: ultimo corso di borsa del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto

Le quotazioni considerate sono quelle note il giorno successivo alle ore 09.00 (ora di Parigi) e rilevate tramite fornitori di dati: Fininfo o Bloomberg. In caso di mancata quotazione di un titolo, viene utilizzato l'ultimo corso di borsa noto.

I titres de créances négociables e strumenti assimilati che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale, sulla base di un tasso composto da:

- un tasso privo di rischio ottenuto tramite l'interpolazione lineare della curva OIS aggiornata quotidianamente;
- uno spread creditizio ottenuto all'emissione e mantenuto costante per tutta la durata del titolo.

I titres de créances négociables con vita residua inferiore o uguale a tre mesi saranno invece valutati con il metodo lineare.

- i contratti finanziari (operazioni a termine fisso o condizionato, contratti a termine stipulati over-the-counter) sono valutati al loro valore di mercato o a un valore stimato in base a modalità stabilite dalla Società di gestione.
- Garanzie finanziarie: al fine di contenere in maniera ottimale il rischio di controparte tenendo conto al contempo dei vincoli operativi, la Società di gestione applica un sistema di richieste di reintegro dei margini per giorno, per fondo e per controparte, con una soglia di attivazione fissata a un massimo di 100.000 euro e basata su una valutazione al prezzo di mercato (mark-to-market).

Il metodo di valutazione delle esposizioni fuori bilancio consiste in una valutazione ai prezzi correnti di mercato dei contratti a termine fisso e in una traduzione nel controvalore del sottostante per le operazioni a termine condizionato.

I depositi sono contabilizzati secondo il rispettivo importo nominale, a cui si sommano gli interessi calcolati quotidianamente.

Le quotazioni considerate ai fini della valutazione dei contratti a termine, fisso o condizionato, sono in linea con quelle dei titoli sottostanti. Variano in base alla piazza di quotazione:

Piazze di quotazione europee: corso di chiusura del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto se diverso dall'ultimo corso

Piazze di quotazione asiatiche: ultimo corso di borsa del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto se diverso dall'ultimo corso

Piazze di quotazione nord e sudamericane: ultimo corso di borsa del giorno di calcolo del valore patrimoniale netto se diverso dall'ultimo corso

In caso di mancata quotazione di un contratto a termine fisso o condizionato, viene utilizzato l'ultimo corso di borsa noto.

I titoli oggetto di contratti di cessione o acquisizione temporanea sono valutati conformemente alla regolamentazione vigente. I titoli oggetto di operazioni pronti contro termine attive sono contabilizzati alla data di acquisizione alla voce "Crediti rappresentativi dei titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine attive" al valore fissato nel contratto dalla controparte del conto di disponibilità interessato. Durante il periodo di detenzione il valore dei titoli resta invariato, con l'aggiunta degli interessi maturati.

I titoli ceduti in pronti contro termine vengono depennati dal rispettivo conto il giorno dell'operazione e il credito corrispondente viene iscritto alla voce "Titoli ceduti in pronti contro termine"; quest'ultima è valutata al valore di mercato. Il debito rappresentativo dei titoli ceduti in pronti contro termine è contabilizzato alla voce "Debiti rappresentativi di titoli oggetto di operazioni pronti contro termine passive" dalla controparte del conto di disponibilità interessato. Il suo valore resta quello fissato nel contratto, con l'aggiunta degli interessi passivi.

- Altri strumenti: Le quote o azioni di OICR sono valutate sulla base del più recente valore patrimoniale netto disponibile.

- Gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati al loro valore probabile di negoziazione sotto la responsabilità della Società di gestione. Tali valutazioni, unitamente alle loro motivazioni, sono comunicate al revisore dei conti in occasione della sua verifica contabile.

Metodi di contabilizzazione:

Contabilizzazione dei proventi:

Gli interessi su obbligazioni e titoli di debito sono calcolati in base al metodo degli interessi maturati.

Contabilizzazione dei costi di transazione:

Le operazioni sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

Meccanismo di Swing pricing:

Sottoscrizioni e rimborsi significativi possono incidere sul Valore patrimoniale netto a causa dei costi di riorganizzazione del portafoglio connessi alle operazioni di investimento e disinvestimento. Tali costi possono dipendere dal differenziale denaro-lettera, dalle tasse o dalle commissioni di intermediazione.

Al fine di salvaguardare gli interessi dei partecipanti che investono nel medio/lungo termine, la Società di gestione ha deciso di applicare al Fondo un meccanismo di Swing pricing con una soglia di attivazione.

Di conseguenza, ogni volta che il saldo giornaliero delle sottoscrizioni e dei rimborsi supera in valore assoluto una soglia prestabilita, verrà effettuato un aggiustamento del Valore patrimoniale netto. Di conseguenza, il Valore patrimoniale netto sarà sottoposto a una rettifica al rialzo (e, rispettivamente, al ribasso) se il saldo (in termini assoluti) delle sottoscrizioni e dei rimborsi è superiore a tale soglia. L'unico obiettivo di questo meccanismo di adeguamento dei prezzi è quello di tutelare i partecipanti al Fondo esistenti limitando l'impatto delle sottoscrizioni e dei rimborsi sul Valore patrimoniale netto.

Questo meccanismo non comporta oneri aggiuntivi per i partecipanti, ma ripartisce i costi in modo tale che i partecipanti al Fondo esistenti non debbano sostenere i costi connessi alle operazioni generati per effetto di sottoscrizioni e rimborsi effettuati dai partecipanti in entrata o in uscita.

Tale soglia di attivazione è espressa in percentuale del patrimonio totale del Fondo. Il livello della soglia di attivazione e il fattore di adeguamento del Valore patrimoniale netto (corrispondente ai costi di riorganizzazione del portafoglio) sono stabiliti dalla Società di gestione. Il fattore di adeguamento è rivisto con cadenza mensile.

Gli indicatori di performance e di rischio sono calcolati sulla base di un valore patrimoniale netto potenzialmente rettificato. Pertanto, l'applicazione del meccanismo di Swing pricing può incidere sul livello di volatilità del Fondo e, occasionalmente, sulla sua performance.

In conformità alla normativa, solo i responsabili della sua attuazione conoscono i dettagli di questo meccanismo, e in particolare la percentuale della soglia di attivazione, che non può in nessun caso essere resa pubblica.

Destinazione delle somme distribuibili (proventi e plusvalenze):

Somme distribuibili: N/A

Classi CR-EUR/ CR-SEK [H]/CI-EUR/GC-EUR/CN-EUR: Capitalizzazione

Commissioni operative e di gestione:

Commissioni a carico del Fondo	Base di calcolo	Aliquota Classi CR-EUR, CR-SEK[H], CI-EUR, GC-EUR e CN-EUR
Commissioni di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla Società di gestione (revisore dei conti, banca depositaria, distributori, consulenti legali)	Patrimonio netto	Classi CR-EUR, CR-SEK[H]: 2,10% massimo tasse incluse
		Classe CI-EUR: 1,05% massimo tasse incluse
		Classe GC-EUR: 1,10% massimo tasse incluse
		Classe CN-EUR: 1,30% massimo tasse incluse
Commissione di performance	Patrimonio netto	Classi CR-EUR, CG-EUR, CN-EUR e CR-SEK [H]: Max. 20% della sovraperformance del Fondo rispetto all'indice di riferimento, l'MSCI Europe Small Cap Hedge in EUR, una volta compensate tutte le sottoperformance passate relative agli ultimi cinque esercizi e solo in caso di performance assoluta positiva. (*)
		Classe CI-EUR: Max. 20% della sovraperformance del Fondo rispetto all'indice di riferimento, l'MSCI Europe Small Cap Hedge in EUR, una volta compensate tutte le sottoperformance passate relative agli ultimi cinque esercizi. (*)
Operatori cui spettano commissioni di movimentazione: - Società di gestione: 100%	Prelievo su ciascuna operazione	Azioni: 0,10% tasse incluse e un minimo di 7,50 € tasse escluse Obbligazioni: 0,3% tasse incluse e un minimo di 7,50 € tasse escluse Strumenti del mercato monetario e derivati: N/A

* La commissione di performance sarà prelevata a beneficio della Società di gestione secondo le seguenti modalità:

- La commissione di performance è calcolata in base alla differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark e integra un meccanismo per compensare le sottoperformance passate.
- La performance del Fondo viene calcolata in base al patrimonio netto del medesimo, al netto dei costi di gestione fissi e al lordo della commissione di performance.
- Il calcolo della sovraperformance si basa sul metodo del "patrimonio indicizzato", che permette di simulare un patrimonio fittizio soggetto alle stesse condizioni di sottoscrizione e di rimborso del Fondo, beneficiando al tempo stesso della performance del benchmark. Tale patrimonio indicizzato viene successivamente confrontato con il patrimonio del Fondo. Pertanto, la differenza tra questi due patrimoni corrisponde alla sovraperformance del Fondo rispetto al benchmark.
- In occasione di ogni calcolo del valore patrimoniale netto, qualora la performance del Fondo sia superiore a quella del benchmark, viene effettuato un accantonamento per commissioni di performance. In caso di sottoperformance del Fondo rispetto all'indice di riferimento, nell'intervallo tra due date di calcolo del valore patrimoniale netto ogni accantonamento precedentemente effettuato sarà compensato con uno storno.

Tali storni sono limitati all'importo totale degli accantonamenti effettuati in precedenza. La commissione di performance è calcolata e accantonata separatamente per ogni classe di quote del Fondo.

- Il benchmark sarà calcolato nella valuta della classe di quote, indipendentemente dalla valuta di denominazione della classe in questione, fatta eccezione per le classi di quote coperte contro il rischio di cambio, per le quali il benchmark sarà calcolato nella valuta di riferimento del Fondo.
- La commissione di performance è misurata in base a un periodo di calcolo corrispondente all'esercizio contabile del Fondo (il "Periodo di calcolo"). Ogni Periodo di calcolo inizia l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio contabile del Fondo e termina l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio contabile successivo. Per le classi di quote lanciate nel corso di un Periodo di calcolo, il primo Periodo di calcolo durerà almeno 12 mesi e terminerà l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio contabile successivo. La Società di gestione avrà diritto alla commissione di performance accumulata con cadenza annuale dopo la fine del Periodo di calcolo.
- In caso di rimborsi, qualora sia stato costituito un accantonamento per commissioni di performance, la quota dell'accantonamento proporzionale ai rimborsi viene cristallizzata ed attribuita definitivamente alla Società di gestione.
- L'orizzonte temporale su cui viene misurata la performance è un periodo mobile di durata massima pari a 5 anni ("Periodo di riferimento della performance"). Alla fine di questo periodo, il meccanismo di compensazione delle sottoperformance passate può essere parzialmente azzerato. Pertanto, dopo cinque anni di sottoperformance cumulata nel Periodo di riferimento della performance, le sottoperformance possono essere parzialmente azzerate su base annuale mobile, eliminando il primo anno di sottoperformance del Periodo di riferimento della Performance in questione. In relazione al Periodo di riferimento della Performance pertinente, la sottoperformance del primo anno può essere compensata dalle sovraperformance realizzate negli anni successivi del Periodo di riferimento della performance.
- In un dato Periodo di riferimento della performance, tutte le eventuali sottoperformance passate devono essere compensate prima che possano essere addebitate nuove commissioni di performance.
- Quando una commissione di performance viene cristallizzata alla fine di un Periodo di calcolo (salvo in caso di cristallizzazione dovuta ai rimborsi) inizia un nuovo Periodo di riferimento della performance.
- Per le classi CR-EUR, GC-EUR, CN-EUR e CR-SEK [H], se la performance assoluta della classe di quote è negativa, non è addebitata alcuna commissione di performance. La performance assoluta è definita come la differenza tra il valore patrimoniale netto corrente e l'ultimo valore patrimoniale netto calcolato alla fine del precedente Periodo di calcolo (Valore patrimoniale netto di riferimento).
- Per quanto riguarda le classi CI-EUR, si avvisano i titolari di quote che, in caso di sovraperformance, la Società di gestione potrà addebitare commissioni di performance anche qualora la performance assoluta sia negativa.

1. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 28/03/2024 IN EUR

	28/03/2024	31/03/2023
Patrimonio netto a inizio esercizio	423.352.498,03	565.449.753,75
Sottoscrizioni (comprese le commissioni di sottoscrizione spettanti all'OICVM)	83.888.786,16	137.871.675,07
Rimborsi (dedotte le commissioni di rimborso spettanti all'OICVM)	-122.397.853,14	-200.976.403,26
Plusvalenze realizzate su depositi e strumenti finanziari	25.881.746,17	37.721.321,55
Minusvalenze realizzate su depositi e strumenti finanziari	-80.285.538,36	-67.188.830,36
Plusvalenze realizzate su contratti finanziari	4.534.958,49	16.681.799,10
Minusvalenze realizzate su contratti finanziari	-8.219.918,14	-12.035.869,80
Spese di transazione	-1.157.135,93	-1.668.525,29
Differenze di cambio	859.878,81	-8.034.064,44
Variazioni della differenza di valutazione dei depositi e degli strumenti finanziari	31.433.735,83	-46.277.457,70
<i>Differenza di stima esercizio N:</i>	7.819.671,72	-23.614.064,11
<i>Differenza di stima esercizio N-1:</i>	-23.614.064,11	22.663.393,59
Variazioni della differenza di valutazione dei contratti finanziari	3.038.071,62	963.584,89
<i>Differenza di stima esercizio N:</i>	2.701.948,63	-336.122,99
<i>Differenza di stima esercizio N-1:</i>	-336.122,99	-1.299.707,88
Distribuzione dell'esercizio precedente su plusvalenze e minusvalenze nette	0,00	0,00
Distribuzione dell'esercizio precedente su utile	0,00	0,00
Risultato netto di gestione al lordo di ratei e risconti	663.833,32	845.514,52
Acconto/i versato/i nel corso dell'esercizio su plusvalenze e minusvalenze nette	0,00	0,00
Acconto/i versato/i nel corso dell'esercizio su utili	0,00	0,00
Altre voci (*)	0,00	0,00
Patrimonio netto a fine esercizio	361.593.062,83	423.352.498,03

(*) Il contenuto di questa voce sarà oggetto di una spiegazione esaustiva da parte dell'OICVM (conferimenti per fusione, versamenti ricevuti in garanzia del capitale e/o della performance)

2. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

2.1. RIPARTIZIONE PER NATURA GIURIDICA O ECONOMICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

	Denominazione dei titoli	Importo	%
Attivo			
Obbligazioni e titoli assimilati			
Totale Obbligazioni e titoli assimilati		0,00	0,00
Titoli di debito			
Totale titoli di debito		0,00	0,00
Totale dell'attivo		0,00	0,00
Passivo			
Operazioni di cessione di strumenti finanziari			
Totale operazioni di cessione di strumenti finanziari		0,00	0,00
Totale del passivo		0,00	0,00
Fuori bilancio			
Operazioni di copertura			
Totale Operazioni di copertura		0,00	0,00
Altre operazioni			
Totale Altre operazioni		0,00	0,00
Totale Fuori bilancio		0,00	0,00

2.2. RIPARTIZIONE PER TIPO DI TASSO DELLE VOCI DI ATTIVO, PASSIVO E FUORI BILANCIO

	Tasso fisso	%	Tasso variabile	%	Tasso rivedibile	%	Altro	%
Attivo								
Depositi								
Obbligazioni e titoli assimilati								
Titoli di debito								
Operazioni temporanee su titoli finanziari								
Conti finanziari							6.925.449,72	1,92
Passivo								
Operazioni temporanee su titoli finanziari								
Conti finanziari								
Fuori bilancio								
Operazioni di copertura								
Altre operazioni								

2.3. RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA DELLE VOCI DI ATTIVO, PASSIVO E FUORI BILANCIO

	0-3 mesi]	%	[3 mesi - 1 anno]	%	[1-3 anni]	%	[3 - 5 anni]	%	> 5 anni	%
Attivo										
Depositi										
Obbligazioni e titoli assimilati										
Titoli di debito										
Operazioni temporanee su titoli										
Conti finanziari	6.925.449,72	1,92								
Passivo										
Operazioni temporanee su titoli										
Conti finanziari										
Fuori bilancio										
Operazioni di copertura										
Altre operazioni										

2.4. RIPARTIZIONE PER VALUTA DI QUOTAZIONE O DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI ATTIVO, PASSIVO E FUORI BILANCIO

	Valuta 1	%	Valuta 2	%	Valuta 3	%	Altre valute	%
	SEK	SEK	NOK	NOK	CHF	CHF		
Attivo								
Depositi								
Azioni e titoli assimilati	61.889.933,17	17,12	30.009.132,32	8,30	15.273.032,21	4,22	9.080.984,81	2,51
Obbligazioni e titoli assimilati								
Titoli di debito								
OICR								
Operazioni temporanee su titoli								
Contratti finanziari								
Crediti	1.481.545,33	0,41	401.873,82	0,11	386.034,48	0,11	716.308,01	0,20
Conti finanziari	14.742,97	0,00	2.183,31	0,00	11.347,21	0,00	67.869,70	0,02
Passivo								
Operazioni di cessione di strumenti finanziari								
Operazioni temporanee su titoli								
Contratti finanziari								
Debiti	61.834.643,23	17,10	28.451.054,85	7,87	14.599.118,93	4,04	10.137.200,17	2,80
Conti finanziari								
Fuori bilancio								
Operazioni di copertura								
Altre operazioni								

2.5. CREDITI E DEBITI: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA

	Natura di debito/credito	28/03/2024
Totale crediti	Operazioni a termine	118.574.152,86
	Cedole e dividendi	122.847,53
	Altri debiti	3.258.142,42
	Richieste di reintegro dei margini su contratto a termine su valute	10.000,00
	121.965.142,81	
Totale debiti	Operazioni a termine	115.872.204,23
	Altri crediti	2.161.312,74
	Richieste di reintegro dei margini su contratto a termine su valute	2.540.000,00
	Oneri esterni acc	444.920,91
	121.018.437,88	
Totale debiti e crediti		946.704,93

2.6. CAPITALE PROPRIO

2.6.1. Numero di titoli emessi o rimborsati

	In quote	Importo
CLASSE CR-EUR		
Titoli sottoscritti durante l'esercizio	238.982,84	49.931.474,54
Titoli rimborsati durante l'esercizio	-308.520,907	-66.440.406,39
Saldo netto delle Sottoscrizioni / dei Rimborsi	-69.538,067	-16.508.931,85

	In quote	Importo
CLASSE CI-EUR		
Titoli sottoscritti durante l'esercizio	12.017,373	27.206.193,71
Titoli rimborsati durante l'esercizio	-20.845,892	-47.911.685,01
Saldo netto delle Sottoscrizioni / dei Rimborsi	-8.828,519	-20.705.491,30

	In quote	Importo
CLASSE GC-EUR		
Titoli sottoscritti durante l'esercizio	14.196,455	2.851.942,02
Titoli rimborsati durante l'esercizio	-20.314,99	-4.094.005,83
Saldo netto delle Sottoscrizioni / dei Rimborsi	-6.118,535	-1.242.063,81

	In quote	Importo
CLASSE CN-EUR		
Titoli sottoscritti durante l'esercizio	23.308,803	3.899.175,89
Titoli rimborsati durante l'esercizio	-24.173,664	-3.944.243,51
Saldo netto delle Sottoscrizioni / dei Rimborsi	-864,861	-45.067,62

	In quote	Importo
CLASSE CR-SEK (H)		
Titoli sottoscritti durante l'esercizio	0,000	0,00
Titoli rimborsati durante l'esercizio	-1.148,685	-7.512,40
Saldo netto delle Sottoscrizioni / dei Rimborsi	-1.148,685	-7.512,40

2.6.2. Commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso:

	Importo
CLASSE CR-EUR	
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso percepite	9.182,93
Importo delle commissioni di sottoscrizione percepite	9.182,93
Importo delle commissioni di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso retrocesse	9.182,93
Importo delle commissioni di sottoscrizione retrocesse	9.182,93
Importo delle commissioni di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso spettanti	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione spettanti	0,00
Importo delle commissioni di rimborso spettanti	0,00

	Importo
CLASSE CI-EUR	
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso percepite	84,82
Importo delle commissioni di sottoscrizione percepite	84,82
Importo delle commissioni di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso retrocesse	84,82
Importo delle commissioni di sottoscrizione retrocesse	84,82
Importo delle commissioni di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso spettanti	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione spettanti	0,00
Importo delle commissioni di rimborso spettanti	0,00

	Importo
CLASSE GC-EUR	
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso percepite	12,73
Importo delle commissioni di sottoscrizione percepite	12,73
Importo delle commissioni di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso retrocesse	12,73
Importo delle commissioni di sottoscrizione retrocesse	12,73
Importo delle commissioni di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso spettanti	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione spettanti	0,00
Importo delle commissioni di rimborso spettanti	0,00

	Importo
CLASSE CN-EUR	
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione percepite	0,00
Importo delle commissioni di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso spettanti	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione spettanti	0,00
Importo delle commissioni di rimborso spettanti	0,00

	Importo
CLASSE CR-SEK (H)	
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione percepite	0,00
Importo delle commissioni di rimborso percepite	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di rimborso retrocesse	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione e/o di rimborso spettanti	0,00
Importo delle commissioni di sottoscrizione spettanti	0,00
Importo delle commissioni di rimborso spettanti	0,00

2.6.3. Commissioni di gestione

	28/03/2024
CLASSE CR-EUR	
Percentuale della commissione di gestione fissa	2,10
Commissioni operative e di gestione	3.716.604,96
Commissione di performance	0,00
Retrocessione delle commissioni di gestione	0,00

	28/03/2024
CLASSE CI-EUR	
Percentuale della commissione di gestione fissa	1,05
Commissioni operative e di gestione	1.478.660,98
Commissione di performance	0,00
Retrocessione delle commissioni di gestione	0,00

	28/03/2024
CLASSE GC-EUR	
Percentuale della commissione di gestione fissa	1,10
Commissioni operative e di gestione	210.932,97
Commissione di performance	0,00
Retrocessione delle commissioni di gestione	0,00

	28/03/2024
CLASSE CN-EUR	
Percentuale della commissione di gestione fissa	1,30
Commissioni operative e di gestione	305.550,08
Commissione di performance	0,00
Retrocessione delle commissioni di gestione	0,00

	28/03/2024
CLASSE CR-SEK (H)	
Percentuale della commissione di gestione fissa	2,10
Commissioni operative e di gestione	14,82
Commissione di performance	0,00
Retrocessione delle commissioni di gestione	0,00

2.7. IMPEGNI RICEVUTI E ASSUNTI

2.7.1. Garanzie ricevute dall'OICVM:

N/A

2.7.2. Altri impegni ricevuti e/o assunti:

N/A

2.8. ALTRE INFORMAZIONI

2.8.1. Valori correnti degli strumenti finanziari oggetto di un'acquisizione temporanea

	28/03/2024
Titoli ricevuti tramite operazioni con patto di riacquisto	0,00
Titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine passive	0,00
Titoli presi in prestito	0,00

2.8.2. Valori correnti degli strumenti finanziari oggetto di depositi di garanzia

	28/03/2024
Strumenti finanziari ceduti in garanzia e mantenuti nella loro posta originaria	0,00
Strumenti finanziari ricevuti in garanzia e non iscritti in bilancio	0,00

2.8.3. Strumenti finanziari detenuti in portafoglio emessi da organismi legati alla società di gestione o ai gestori finanziari e OICVM gestiti da tali organismi

	28/03/2024
Azioni	0,00
Obbligazioni	0,00
TCN	0,00
OICVM	0,00
Strumenti finanziari derivati	0,00
Totale titoli del gruppo	0,00

2.9. TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

	Acconti sull'utile versati per l'esercizio					
	Data	Classe	Importo totale	Importo unitario	Crediti d'imposta totali	Crediti d'imposta unitario
Totale acconti						

	Acconti su plusvalenze o minusvalenze nette versati per l'esercizio				
	Data	Codice quota	Denominazione e quota	Importo totale	Importo unitario
Totale acconti					

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative all'utile (6)	28/03/2024	31/03/2023
Importi ancora da destinare		
Riporto a nuovo		
Utile	494.380,40	449.867,16
Totale	494.380,40	449.867,16

	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CR-EUR		
Destinazione		
Distribuzione		
Riporto a nuovo dell'esercizio		
Capitalizzazione	-643.404,42	-848.415,07
Totale	-643.404,42	-848.415,07
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		
Crediti d'imposta connessi alla distribuzione dell'utile		

	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CI-EUR		
Destinazione		
Distribuzione		
Riporto a nuovo dell'esercizio		
Capitalizzazione	914.682,25	1.068.183,35
Totale	914.682,25	1.068.183,35
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		
Crediti d'imposta connessi alla distribuzione dell'utile		

	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE GC-EUR		
Destinazione		
Distribuzione		
Riporto a nuovo dell'esercizio		
Capitalizzazione	120.184,81	128.936,38
Totale	120.184,81	128.936,38
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		
Crediti d'imposta connessi alla distribuzione dell'utile		

	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CN-EUR		
Destinazione		
Distribuzione		
Riporto a nuovo dell'esercizio		
Capitalizzazione	102.917,76	101.190,31
Totale	102.917,76	101.190,31
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		
Crediti d'imposta connessi alla distribuzione dell'utile		

	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CR-SEK (H)		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Riporto a nuovo dell'esercizio	0,00	0,00
Capitalizzazione	0,00	-27,81
Totale	0,00	-27,81
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		
Crediti d'imposta connessi alla distribuzione dell'utile		

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
Importi ancora da destinare		
Plusvalenze e minusvalenze nette precedenti non distribuite	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio	-60.687.681,98	-25.546.915,05
Acconti versati su plusvalenze e minusvalenze nette dell'esercizio	0,00	0,00
Totale	-60.687.681,98	-25.546.915,05

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CR-EUR		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	-31.472.922,88	-13.038.876,13
Totale	-31.472.922,88	-13.038.876,13
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CI-EUR		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	-22.196.884,11	-9.745.699,65
Totale	-22.196.884,11	-9.745.699,65
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE GC-EUR		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	-3.140.058,75	-1.274.247,11
Totale	-3.140.058,75	-1.274.247,11
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CN-EUR		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	-3.877.816,23	-1.487.225,88
Totale	-3.877.816,23	-1.487.225,88
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		

Tabella di destinazione delle somme distribuibili relative alle plusvalenze e minusvalenze nette	Destinazione delle plusvalenze e minusvalenze nette	
	28/03/2024	31/03/2023
CLASSE CR-SEK (H)		
Destinazione		
Distribuzione	0,00	0,00
Plusvalenze e minusvalenze nette non distribuite	0,00	0,00
Capitalizzazione	0,00	-866,28
Totale	0,00	-866,28
Informazioni relative alle azioni o quote che danno diritto a distribuzioni		
Numero di azioni o quote		
Distribuzione unitaria		

2.10. PROSPETTO DEI RISULTATI E ALTRI ELEMENTI CARATTERISTICI DELL'ORGANISMO NEGLI ULTIMI CINQUE ESERCIZI

CLASSE CR-EUR	28/03/2024	31/03/2023	31/03/2022	31/03/2021	31/03/2020
Patrimonio netto	187.144.348,15	215.684.826,68	287.510.585,88	212.053.077,69	118.180.892,64
Numero di titoli	883.655,153	953.193,220	1.085.385,661	817.637,813	764.829,587
Valore patrimoniale netto unitario	211,78	226,27	264,89	259,34	154,51
Destinazione					
Capitalizzazione unitaria su utile	-0,72	-0,89	-3,50	-5,10	-1,74
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-35,61	-13,67	37,22	26,60	6,32
Distribuzione unitaria su utile	-	-	-	-	-
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	-	-	-	-	-
Credito d'imposta (*)	-	-	-	-	-

(*) Il credito d'imposta unitario sarà determinato il giorno di distribuzione

CLASSE CI-EUR	28/03/2024	31/03/2023	31/03/2022	31/03/2021	31/03/2020
Patrimonio netto	132.564.424,21	161.831.338,42	222.520.580,33	209.530.235,62	91.613.745,94
Numero di titoli	57.112,359	65.940,878	78.269,251	75.957,501	56.214,070
Valore patrimoniale netto unitario	2.321,11	2.454,18	2.843,01	2.758,51	1.629,72
Destinazione					
Capitalizzazione unitaria su utile	16,01	16,19	-10,16	-35,10	-9,35
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-388,65	-147,79	397,71	282,57	66,76
Distribuzione unitaria su utile	-	-	-	-	-
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	-	-	-	-	-
Credito d'imposta (*)	-	-	-	-	-

(*) Il credito d'imposta unitario sarà determinato il giorno di distribuzione

CLASSE GC-EUR	28/03/2024	31/03/2023	31/03/2022	31/03/2021	31/03/2020
Patrimonio netto	18.749.200,12	21.155.497,09	22.601.924,21	19.176.544,10	8.091.759,42
Numero di titoli	91.826,962	97.945,497	90.285,014	78.908,468	56.344,960
Valore patrimoniale netto unitario	204,17	215,99	250,33	243,02	143,61
Destinazione					
Capitalizzazione unitaria su utile	1,30	1,31	-1,05	-3,13	-0,67
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-34,19	-13,00	35,03	24,89	5,87
Distribuzione unitaria su utile	-	-	-	-	-
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	-	-	-	-	-
Credito d'imposta (*)	-	-	-	-	-

(*) Il credito d'imposta unitario sarà determinato il giorno di distribuzione

CLASSE CN-EUR	28/03/2024	31/03/2023	31/03/2022	31/03/2021	31/03/2020
Patrimonio netto	23.135.090,35	24.673.389,81	32.807.222,10	22.121.928,71	5.067.646,13
Numero di titoli	140.352,783	141.217,644	161.686,398	112.105,182	43.392,994
Valore patrimoniale netto unitario	164,83	174,71	202,90	197,33	116,78
Destinazione					
Capitalizzazione unitaria su utile	0,73	0,71	-1,22	-2,78	-0,22
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-27,62	-10,53	28,41	20,22	4,75
Distribuzione unitaria su utile	-	-	-	-	-
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	-	-	-	-	-
Credito d'imposta (*)	-	-	-	-	-

(*) Il credito d'imposta unitario sarà determinato il giorno di distribuzione

CLASSE CR-SEK	28/03/2024	31/03/2023	31/03/2022
Patrimonio netto	-	7.446,03	9.441,23
Numero di titoli	-	1.148,685	1.142,552
Valore patrimoniale netto unitario	-	6,48	8,26
Destinazione			
Capitalizzazione unitaria su utile	-	-0,02	-0,08
Capitalizzazione unitaria su plusvalenze/minusvalenze nette	-	-0,75	0,49
Distribuzione unitaria su utile	-	-	-
Distribuzione unitaria su plusvalenze e minusvalenze nette	-	-	-
Credito d'imposta (*)	-	-	-

(*) Il credito d'imposta unitario sarà determinato il giorno di distribuzione

2.11. PATRIMONIO

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà Num o nominale	Valore di mercato	% patrimonio netto
MLP SE	EUR	1.443.699	8.099.151,39	2,24
Guerbet SA	EUR	26.287	863.527,95	0,24
Bastide Le Confort Medical SA	EUR	101.692	1.433.857,20	0,40
ELMOS Semiconductor AG	EUR	84.200	6.222.380,00	1,72
IPSOS SA	EUR	120.000	7.842.000,00	2,17
Swissquote Group Holding SA Reg	CHF	27.994	7.286.328,54	2,02
Nexus AG	EUR	135.141	7.608.438,30	2,10
Vetoquinol SA	EUR	25.953	2.582.323,50	0,71
Note AB	SEK	229.400	2.870.754,37	0,79
Vusiongroup SA	EUR	58.701	8.370.762,60	2,31
CEWE Stiftung & Co KGaA	EUR	44.748	4.600.094,40	1,27
Vidrala SA	EUR	70.988	6.829.045,60	1,89
DO & CO AG Bearer	EUR	60.366	8.354.654,40	2,31
Datagroup SE	EUR	80.975	3.575.046,25	0,99
Grieg Seafood ASA	NOK	964.777	5.600.345,65	1,55
Zignago Vetro SpA	EUR	428.054	5.675.996,04	1,57
Gerresheimer AG	EUR	73.000	7.621.200,00	2,11
Steico SE	EUR	74.423	2.083.844,00	0,58
Solaria Energ y Medio Amb SA Bearer	EUR	442.653	4.473.008,57	1,24
AMG Critical Materials NV	EUR	116.008	2.440.808,32	0,68
Moneysupermarket.com Gr PLC Reg	GBP	1.180.000	3.033.919,88	0,84
Fagron SA	EUR	423.806	7.484.413,96	2,07
Aixtron SE Reg	EUR	144.564	3.541.818,00	0,98
Kontron AG	EUR	406.985	8.318.773,40	2,30
Safilo Group SpA	EUR	2.766.880	3.325.789,76	0,92
Sesa SpA	EUR	25.000	2.562.500,00	0,71
SUESS MicroTec SE	EUR	72.621	2.654.297,55	0,73
Medios AG	EUR	267.441	4.380.683,58	1,21
Borregaard ASA	NOK	555.995	8.979.889,57	2,48
Gaztransport et technigaz SA	EUR	54.500	7.548.250,00	2,09
EDreams ODIGEO SA Reg	EUR	767.422	5.180.098,50	1,43
Anima Holding SpA	EUR	1.770.000	7.788.000,00	2,15
Elis SA	EUR	374.444	7.885.790,64	2,18
Siltronic AG Reg	EUR	41.934	3.446.974,80	0,95
Alimak Group AB	SEK	1.023.293	8.684.820,62	2,40
LU-VE SpA	EUR	134.434	3.105.425,40	0,86
MedCap AB Reg	SEK	62.976	2.083.402,64	0,58
Redcare Pharmacy NV	EUR	63.000	9.553.950,00	2,67
X FAB Silicon Foundries SE Reg	EUR	744.487	5.222.576,31	1,44
Munters Group AB B Reg	SEK	401.411	6.678.076,78	1,85
Befesa SA Reg	EUR	210.324	6.705.129,12	1,85
Dermapharm Holding SE Bearer	EUR	158.877	5.185.745,28	1,43
Jenoptik AG Reg	EUR	193.710	5.578.848,00	1,54
Wavestone SA	EUR	70.797	3.971.711,70	1,10
SSP Group Plc Reg	GBP	1.260.000	3.230.766,02	0,89
Karnov Group AB Reg	SEK	1.360.241	7.786.675,83	2,15
Trainline Plc Reg	GBP	650.000	2.816.298,91	0,78
Uniphar PLC Reg	EUR	2.669.490	6.940.674,00	1,92

Società di gestione di portafogli costituita sotto forma di SAS con capitale di 7.500.000 €

Autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers con il numero GP 99011 - RCS 340 902 857 Parigi

12 boulevard de la Madeleine – 75440 Paris Cedex 09 Francia

 Tel.: 33 (0)1 44 51 85 00 - www.am.oddo-bhf.com

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà Num o nominale	Valore di mercato	% patrimonio netto
TeamViewer SE	EUR	385.000	5.314.925,00	1,47
Electrolux Professional AB B Reg	SEK	1.421.796	8.619.262,39	2,38
GVS SpA Reg	EUR	905.562	5.478.650,10	1,52
Cadeler A/S Reg	NOK	1.377.000	6.241.765,37	1,73
Technip Energies NV	EUR	277.000	6.484.570,00	1,79
COMER Industries SpA	EUR	152.564	5.156.663,20	1,43
Vimian Group AB	SEK	2.496.803	7.027.525,21	1,94
Systemair AB	SEK	440.999	2.917.868,65	0,81
Bewi ASA	NOK	1.352.060	3.768.409,83	1,04
Cherry AG	EUR	123.322	198.548,42	0,05
Synsam AB (publ)	SEK	1.800.000	9.056.980,06	2,50
Intercos SpA	EUR	610.187	8.188.709,54	2,26
Tobii Dynavox AB	SEK	1.233.650	6.164.566,62	1,70
Accelleron Industries Ltd	CHF	230.000	7.986.703,67	2,21
Elopak ASA	NOK	1.866.977	5.418.721,90	1,50
Tubacex SA	EUR	1.212.154	4.042.533,59	1,12
Mersen	EUR	97.274	3.545.637,30	0,98
TOTALE Azioni e titoli assimilati negoziati su un mercato regol. o assim. (tranne warrant e buoni di sottoscriz.)			353.720.908,18	97,82
TOTALE Azioni e titoli assimilati negoziati su un mercato regol.			353.720.908,18	97,82
TOTALE Azioni e titoli assimilati			353.720.908,18	97,82
Moneysupermarket.com Gr PLC Reg	GBP	1.180.000	122.847,53	0,03
TOTALE Cedole e dividendi			122.847,53	0,03
Creditori vari titoli EUR	EUR	-296.069,83	-296.069,83	-0,08
Creditori vari titoli GBP	GBP	-511.580,56	-598.423,23	-0,17
Creditori vari S/R EUR	EUR	-254.945,03	-254.945,03	-0,07
Altri creditori vari CHF	CHF	-187.950	-193.206,81	-0,05
Altri creditori vari EUR	EUR	-592.165,74	-592.165,74	-0,16
Altri creditori vari SEK	SEK	-2.615.396	-226.502,10	-0,06
Debitori vari titoli CHF	CHF	187.393,86	192.635,11	0,05
Debitori vari titoli EUR	EUR	1.648.523,9	1.648.523,90	0,46
Debitori vari titoli SEK	SEK	2.607.653,93	225.831,61	0,06
Debitori vari S/R EUR	EUR	178.062,62	178.062,62	0,05
Altri debitori vari EUR	EUR	419.628,7	419.628,70	0,12
Altri debitori vari GBP	GBP	507.338	593.460,48	0,16
TOTALE Altri debiti e crediti			1.096.829,68	0,31
Totale Debiti e crediti			1.219.677,21	0,34
OddoCie - CHF	CHF	11.038,47	11.347,21	0,00
OddoCie Par-EUR	EUR	6.778.932,99	6.778.932,99	1,88
OddoCie - GBP	GBP	38.195,77	44.679,64	0,01
OddoCie - NOK	NOK	25.576,19	2.183,31	0,00
OddoCie - SEK	SEK	170.235,5	14.742,97	0,00
OddoCie - USD	USD	25.040,63	23.190,06	0,01
OddoCie - EUR	EUR	50.373,54	50.373,54	0,01
TOTALE Attività			6.925.449,72	1,91
A/V NOK EUR 150424	NOK	4.708.600	401.873,82	0,11
A/V NOK EUR 150424	EUR	-410.205,53	-410.205,53	-0,11
V/A SEK EUR 150424	EUR	63.416.295,42	63.416.295,42	17,55
V/A SEK EUR 150424	SEK	-709.700.000	-61.462.815,22	-17,00
V/A CHF EUR 150424	EUR	14.609.452,29	14.609.452,29	4,04
V/A CHF EUR 150424	CHF	-14.000.000	-14.405.912,12	-3,98

Denominazione dei titoli	Valuta	Qtà Num o nominale	Valore di mercato	% patrimonio netto
V/A NOK EUR 150424	EUR	29.016.028,06	29.016.028,06	8,02
V/A NOK EUR 150424	NOK	-333.350.000	-28.451.054,85	-7,87
V/A GBP EUR 150424	EUR	6.637.254,75	6.637.254,75	1,84
V/A GBP EUR 150424	GBP	-5.680.000	-6.641.069,17	-1,84
V/A GBP EUR 150424	EUR	71.237,38	71.237,38	0,02
V/A GBP EUR 150424	GBP	-60.979	-71.296,79	-0,02
V/A GBP EUR 150424	EUR	1.952.765,06	1.952.765,06	0,54
V/A GBP EUR 150424	GBP	-1.670.051	-1.952.627,50	-0,54
V/A GBP EUR 150424	EUR	280.889,34	280.889,34	0,08
V/A GBP EUR 150424	GBP	-239.995	-280.602,71	-0,08
V/A SEK EUR 150424	EUR	67.104,82	67.104,82	0,02
V/A SEK EUR 150424	SEK	-763.373	-66.111,11	-0,02
A/V SEK EUR 150424	SEK	1.586.143	137.366,23	0,04
A/V SEK EUR 150424	EUR	-139.563,81	-139.563,81	-0,04
V/A SEK EUR 150424	EUR	16.705,89	16.705,89	0,00
V/A SEK EUR 150424	SEK	-189.748	-16.432,92	0,00
V/A SEK EUR 150424	EUR	63.531,8	63.531,80	0,02
V/A SEK EUR 150424	SEK	-724.931	-62.781,88	-0,02
A/V SEK EUR 150424	SEK	7.175.292	621.408,55	0,17
A/V SEK EUR 150424	EUR	-626.203,99	-626.203,99	-0,17
A/V SEK EUR 150424	SEK	3.122.668	270.435,35	0,07
A/V SEK EUR 150424	EUR	-272.548,65	-272.548,65	-0,08
V/A GBP EUR 150424	EUR	591.901,14	591.901,14	0,16
V/A GBP EUR 150424	GBP	-507.338	-593.180,77	-0,16
A/V CHF EUR 150424	CHF	187.950	193.399,37	0,05
A/V CHF EUR 150424	EUR	-193.366,79	-193.366,79	-0,05
A/V SEK EUR 150424	SEK	2.615.396	226.503,59	0,06
A/V SEK EUR 150424	EUR	-226.430,42	-226.430,42	-0,06
TOTALE Operazioni a termine			2.701.948,63	0,75
ADM OTC - BNP EUR	EUR	10.000	10.000,00	0,00
ADM OTC - SOGENE EUR	EUR	-2.060.000	-2.060.000,00	-0,57
ADM OTC - CALYON EUR	EUR	-480.000	-480.000,00	-0,13
TOTALE Altre disponibilità			-2.530.000,00	-0,70
TOTALE Disponibilità			7.097.398,35	1,96
Commissione di gestione	EUR	-444.920,91	-444.920,91	-0,12
TOTALE Spese			-444.920,91	-0,12
TOTALE TESORERIA			7.872.154,65	2,18
TOTALE PATRIMONIO NETTO			361.593.062,83	100,00

Relazione sulle remunerazioni ai sensi della direttiva UCITS V

1- Elementi quantitativi

	Remunerazioni fisse	Remunerazioni variabili (*)	Numero di beneficiari (**)
Ammontare totale delle remunerazioni versate da gennaio a dicembre 2023	15.071.546	15.182.204	208

(*) Remunerazioni variabili per l'anno 2023 versate nel 2024 e negli anni successivi

(**) Per beneficiari s'intende l'insieme dei dipendenti OBAM che hanno ricevuto una remunerazione nel 2023 (CTI/CTD/Contratto di apprendistato, praticante, uffici esteri)

	Quadri superiori	Numero di beneficiari	Membri del personale che hanno un impatto sul profilo di rischio dell'OICVM	Numero di beneficiari
Ammontare aggregato delle remunerazioni versate per l'esercizio 2023 (fisse e variabili*)	3.432.024	6	18.865.257	60

(*) Remunerazioni variabili per l'anno 2023 versate nel 2024 e negli anni successivi

2- Elementi qualitativi

2.1. Le remunerazioni fisse

Le remunerazioni fisse sono determinate in modo discrezionale in linea con il mercato, cosa che ci permette di raggiungere i nostri obiettivi di assunzione di personale qualificato e operativo.

2.2. Le remunerazioni variabili

Ai sensi della direttiva AIFM 2011/61 e della direttiva UCITS V 2014/91, ODDO BHF Asset Management SAS ("OBAM SAS") ha adottato una politica retributiva volta a individuare e descrivere le modalità di attuazione della politica di remunerazioni variabili, e in particolare l'identificazione delle persone interessate, la determinazione della governance e del comitato per le remunerazioni, nonché le modalità di pagamento della remunerazione variabile.

Le remunerazioni variabili versate nell'ambito della Società di gestione sono determinate in modo prevalentemente discrezionale. Pertanto, non appena è disponibile una stima abbastanza precisa dei risultati dell'esercizio in corso (metà novembre), viene stanziato un importo per remunerazioni variabili e viene richiesto ai diversi responsabili di proporre, in collaborazione con la direzione delle risorse umane del gruppo, una ripartizione individuale dell'importo stanziato.

Questo processo segue quello dei colloqui di valutazione, i quali permettono ai responsabili di condividere con ciascun collaboratore la qualità dei suoi risultati professionali per l'anno in corso (rispetto agli obiettivi prefissati) nonché di fissare gli obiettivi dell'anno a venire. Questa valutazione presenta sia una dimensione molto oggettiva della realizzazione delle missioni (obiettivi quantitativi, raccolta commerciale o posizionamento della gestione in una particolare classifica, commissione di performance generata dal fondo gestito), sia una dimensione qualitativa (atteggiamento del collaboratore durante l'esercizio).

Occorre notare che alcuni gestori possono percepire, nell'ambito della loro remunerazione variabile, una quota delle commissioni di performance ricevute da OBAM SAS. Pertanto, la determinazione dell'ammontare spettante a ciascun gestore rientra nel processo sopra descritto e non esistono formule contrattuali individualizzate che disciplinano la ripartizione e il pagamento di queste commissioni di performance.

Tutti i dipendenti di OBAM SAS rientrano nell'ambito di applicazione della politica retributiva descritta qui di seguito, compresi i dipendenti che possono svolgere la loro attività fuori dalla Francia.

3- Casi particolari dei soggetti che assumono il rischio e delle remunerazioni variabili differite

3.1. I soggetti che assumono il rischio

Con frequenza annuale, OBAM SAS stabilirà quali persone dovranno essere qualificate come soggetti che assumono il rischio, conformemente alla regolamentazione. L'elenco dei collaboratori qualificati come soggetti che assumono il rischio sarà sottoposto al Comitato per le remunerazioni e trasmesso all'Organo direttivo.

3.2. Le remunerazioni variabili differite.

OBAM SAS ha fissato a 200.000 euro la soglia di proporzionalità che dà luogo al pagamento di una quota della remunerazione variabile in via differita.

Pertanto, che siano qualificati o meno come soggetti che assumono il rischio, i collaboratori con una remunerazione variabile inferiore a tale soglia di 200.000 euro percepiranno immediatamente la loro remunerazione variabile. Invece, i collaboratori qualificati come soggetti che assumono il rischio e con una remunerazione variabile di oltre 200.000 euro riceveranno obbligatoriamente una quota di quest'ultima in via differita, secondo le modalità definite di seguito. A fini di coerenza all'interno di OBAM SAS, si è deciso di applicare le stesse modalità di pagamento delle remunerazioni variabili a tutti i collaboratori della società, siano essi qualificati o meno come soggetti che assumono il rischio. Di conseguenza, un collaboratore non qualificato come soggetto che assume il rischio, ma la cui remunerazione variabile superi i 200.000 euro, riceverà una quota di quest'ultima in via differita, conformemente alle disposizioni che seguono.

Per le remunerazioni variabili più significative, è stata fissata una seconda soglia a 1.000.000 di euro. Le remunerazioni variabili attribuite in relazione a un anno che dovessero superare questa soglia saranno versate, per la parte che supera tale soglia, secondo le seguenti modalità: 40% in contanti immediatamente e 60% in contanti nell'ambito di un pagamento differito alle condizioni definite sopra. Si noti che per queste remunerazioni, per la parte inferiore a 1.000.000 di euro, si applicano le regole per i pagamenti superiori alla soglia di 200.000 euro sopra descritte. All'intera quota differita sarà applicato lo strumento di indicizzazione descritto di seguito.

Per quanto riguarda l'indicizzazione delle remunerazioni differite applicabile a tutte le persone interessate della società di gestione, conformemente agli impegni assunti da OBAM SAS, gli accantonamenti relativi alla quota differita delle remunerazioni variabili saranno calcolati mediante uno strumento predisposto da OBAM SAS. Questo strumento sarà costituito da un paniere di fondi rappresentativi di ciascuna delle strategie di gestione di OBAM SAS.

Questa indicizzazione non avrà un livello massimo né minimo. L'importo degli accantonamenti per le remunerazioni variabili oscillerà quindi in funzione delle sovraperformance e delle sottoperformance dei fondi che rappresentano la gamma di OBAM SAS rispetto al benchmark, ove presente. In assenza di un benchmark, sarà presa in considerazione la performance assoluta.

4- Modifiche della politica retributiva effettuate durante lo scorso esercizio

L'Organo direttivo della società di gestione si è riunito nel corso del 2023 per rivedere i principi generali della politica retributiva in presenza dei responsabili della conformità e in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni variabili indicizzate (composizione del paniere di indicizzazione).

La politica retributiva è stata modificata nella parte relativa alla soglia di attivazione della quota differita.

La politica è disponibile sul sito internet della società di gestione (nella sezione dedicata alle informazioni regolamentari).

Allegato SFDR

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
ODDO BHF Active Small Cap

Identificativo della persona giuridica:
969500LOWA7AB7MPC981

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: N/D**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: N/D**

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 21,70% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



IN CHE MISURA SONO STATE SODDISFATTE LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI PROMOSSE DA QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo di riferimento della presente relazione, il Fondo ha rispettato le proprie caratteristiche ambientali e sociali attraverso le seguenti azioni:

- Effettiva applicazione della politica di esclusione di ODDO BHF Asset Management (carbone, UNGC, petrolio e gas non convenzionali, armi controverse, tabacco, distruzione della biodiversità e produzione di combustibili fossili nell'Artico) e delle esclusioni specifiche del Fondo.
- Integrazione dei rating ESG come descritto nel prospetto informativo del Fondo (strategia d'investimento) e dei dati ESG esterni provenienti da fornitori di dati.
- Applicazione della politica di voto del Gestore se il Fondo risponde ai requisiti di quest'ultima.
- Iniziative di dialogo e di impegno ("engagement") conformemente alla relativa politica del Gestore.
- Considerazione dei principali effetti negativi (PAI) conformemente alla politica del Gestore relativa all'articolo 4 del Regolamento SFDR.
- Applicazione dell'approccio del Gestore relativo al principio "non arrecare un danno significativo" nel quadro degli investimenti considerati sostenibili.

Nel caso del presente Fondo, la considerazione dei principali effetti negativi si basa su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e sui rating ESG, il dialogo, l'impegno e il voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione del sito web di ODDO BHF Asset Management dedicata alle informazioni regolamentari.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

	28/03/2024	
	Fondo	Copertura
Rating ESG interno*	3,6	100,0
Rating medio per il pilastro "E"	2,9	100,0
Rating medio per il pilastro "S"	3,4	100,0
Rating medio per il pilastro "G"	3,7	100,0
Intensità di carbonio ponderata (tCO ₂ e / fatturato mln di EUR)	102,1	100,0
Investimenti sostenibili (%)	21,7	94,7
Investimenti allineati alla tassonomia (%)	N/D	N/D
Esposizione ai combustibili fossili (%)**	0,0	0,0
Esposizione a soluzioni a zero emissioni, quota verde (%)***	22,8	23,3

* 1 è il rating dal rischio più elevato e 5 è il rating migliore.

** Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base al rapporto di copertura MSCI a livello di portafoglio.

*** Percentuale di fatturato generato dall'impiego di soluzioni a zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, mobilità sostenibile, ecc.), in base al rapporto di copertura MSCI a livello di portafoglio.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

	31/03/2023	
	Fondo	Copertura
Rating ESG interno*	3,5	100,0
Rating medio per il pilastro "E"	2,9	100,0
Rating medio per il pilastro "S"	3,4	100,0
Rating medio per il pilastro "G"	3,6	100,0
Intensità di carbonio ponderata (tCO ₂ e / fatturato mln di EUR)	143,2	100,0
Investimenti sostenibili (%)	28,1	98,4
Investimenti allineati alla tassonomia (%)	N/D	N/D
Esposizione ai combustibili fossili (%)**	0,0	0,0
Esposizione a soluzioni a zero emissioni, quota verde (%)***	34,1	34,6

* 1 è il rating dal rischio più elevato e 5 è il rating migliore.

** Percentuale di ricavi generati dall'utilizzo di combustibili fossili, in base al rapporto di copertura MSCI a livello di portafoglio.

*** Percentuale di fatturato generato dall'impiego di soluzioni a zero emissioni di carbonio (energia rinnovabile, mobilità sostenibile, ecc.), in base al rapporto di copertura MSCI a livello di portafoglio.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili perseguivano il seguente obiettivo:

Fattori ambientali: contribuire all'impatto ambientale come definito da MSCI ESG Research attraverso il campo "impatto sostenibile" in relazione agli obiettivi ambientali. Le categorie interessate sono le seguenti: energie alternative, efficienza energetica, bioedilizia, sostenibilità delle risorse idriche, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, agricoltura sostenibile.

Alla fine dell'esercizio il Fondo deteneva il 21,7% di investimenti sostenibili e lo 0,0% di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE.

Il Fondo ha rispettato il suo obiettivo di investimento sostenibile in quanto si è impegnato a detenere almeno il 10,0% di investimenti sostenibili e lo 0,0% di investimenti allineati alla Tassonomia.

Gli investimenti sono sostenibili nella misura in cui hanno contribuito allo sviluppo di attività economiche ecocompatibili sulla base del fatturato: energia a basse emissioni di carbonio, efficienza energetica, bioedilizia, uso sostenibile delle risorse idriche, prevenzione e riduzione dell'inquinamento e agricoltura sostenibile. Benché tali attività economiche siano coperte dalla Tassonomia dell'UE, la carenza di dati non permette di dimostrare il loro allineamento alla Tassonomia. Tali investimenti sono stati pertanto classificati come sostenibili nella categoria "Altri aspetti ambientali".

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Questo principio, applicato all'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, è stato monitorato seguendo un approccio in tre fasi:

1. Le imprese oggetto di gravi controversie ambientali, sociali o di governance non sono considerate sostenibili.
2. Le imprese interessate dalla politica di esclusione di ODDO BHF Asset Management (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) non sono considerate sostenibili e non possono essere oggetto di investimento da parte del Fondo.

3. Le imprese esposte ad armi controverse e/o in contravvenzione con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite non sono considerate sostenibili e non possono essere oggetto di investimento da parte del Fondo.

I nostri team di controllo sono incaricati di verificare che gli investimenti sostenibili del Fondo rispettino il nostro approccio relativo al principio "non arrecare un danno significativo" per poter essere considerati investimenti sostenibili al livello del Fondo. Il nostro approccio si basa sulle controversie ma anche sulle esclusioni ("pre-trade").

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Prendiamo in considerazione tutti i PAI, a condizione di avere dati sufficienti su di essi. Nel caso del presente Fondo, la considerazione dei principali effetti negativi si basa su uno screening negativo per tre PAI (7, 10 e 14) e sui rating ESG, il dialogo, l'impegno e il voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione del sito web di ODDO BHF Asset Management dedicata alle informazioni regolamentari.

La considerazione dei PAI si fonda sia su liste di esclusione (carbone, UNGC, petrolio e gas non convenzionali, armi controverse, tabacco, distruzione della biodiversità e produzione di combustibili fossili nell'Artico) sia sul ricorso ai rating ESG, al dialogo, al voto e all'impegno. Possono essere il risultato di dati pubblicati e, in misura minore, di stime.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Sebbene non avesse come obiettivo un investimento sostenibile, il fondo ha raggiunto una quota del 21,7% di investimenti sostenibili, a fronte di una proposta minima del 10,0% indicata nell'allegato precontrattuale.

Il Gestore assicura l'allineamento degli investimenti sostenibili del Fondo applicando la lista di esclusione basata sul Global Compact delle Nazioni Unite, come indicato nella politica di esclusione del Gestore. I Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali sono presi in considerazione nella metodologia di rating ESG interna o esterna (MSCI ESG Research) utilizzata dal Fondo, come indicato nell'informativa precontrattuale.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



IN CHE MODO QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO HA PRESO IN CONSIDERAZIONE I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ?

Il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi tramite esclusioni applicate mediante controlli pre-trade e post-trade, il dialogo, l'impegno e le analisi ESG.

Nel caso del presente Fondo, la considerazione dei principali effetti negativi si basa su uno screening negativo per tre PAI (biodiversità, violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, ed esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)) e sui rating ESG, il dialogo, l'impegno e il voto per gli altri PAI, come descritto nella politica sui PAI disponibile nella sezione del sito web di ODDO BHF Asset Management dedicata alle informazioni regolamentari.



QUALI SONO STATI I PRINCIPALI INVESTIMENTI DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia 01/04/2023 - 28/03/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore*	% di attivi**	Paese
Do & Co Ag	Industria	2,6%	Austria
X-Fab Silicon Foundries Se	Informatica	2,6%	Belgio
Intercos Spa	Beni di prima necessità	2,5%	Italia
Kontron Ag	Informatica	2,4%	Austria
Gerresheimer Ag	Salute	2,4%	Germania
Mlp Se	Finanza	2,4%	Germania
Fagron	Salute	2,4%	Belgio
Dermapharm Holding Se	Salute	2,2%	Germania
Nexus Ag	Salute	2,2%	Germania
Borregaard Asa	Materiali	2,1%	Norvegia
Vusiongroup	Informatica	2,0%	Francia
Technip Energies Nv	Energia	2,0%	Paesi Bassi
Anima Holding SpA	Finanza	2,0%	Italia
Cewe Stiftung & Co Kgaa	Industria	2,0%	Germania
Munters Group Ab	Industria	1,9%	Svezia

* Al 28/03/2024, l'esposizione totale del fondo al settore dei combustibili fossili era pari allo 0,0% con una copertura dello 0,0%.

** Metodo di calcolo: Media degli investimenti sulla base di quattro inventari effettuati nell'anno fiscale di riferimento (intervallo considerato: tre mesi precedenti).



QUAL È STATA LA QUOTA DEGLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ?

La ripartizione è riportata nella tabella dettagliata a seguire.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

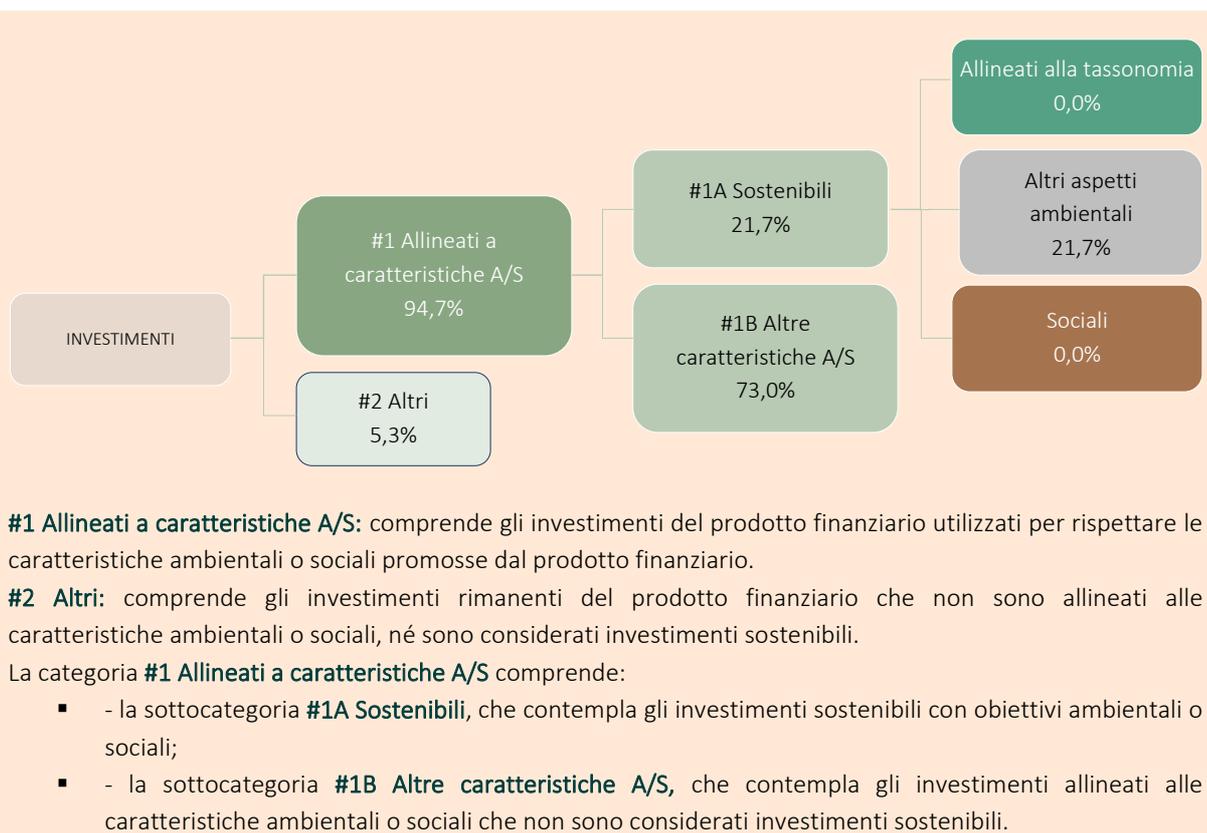
L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



Gli Altri investimenti comprendono il 2,2% di liquidità, lo 0,0% di strumenti derivati e il 3,1% di investimenti non allineati alle caratteristiche ambientali o sociali né considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori*	% di attivi al 28/03/2024
Industria	22,1%
Informatica	18,8%
Salute	14,7%
Materiali	10,3%
Beni voluttuari	6,5%
Beni di prima necessità	6,5%
Finanza	6,4%
Servizi di comunicazione	5,2%
Energia	3,9%
Servizi di pubblica utilità	3,4%
Liquidità	2,2%

* Al 28/03/2024, l'esposizione totale del fondo al settore dei combustibili fossili era pari allo 0,0% con una copertura dello 0,0%.



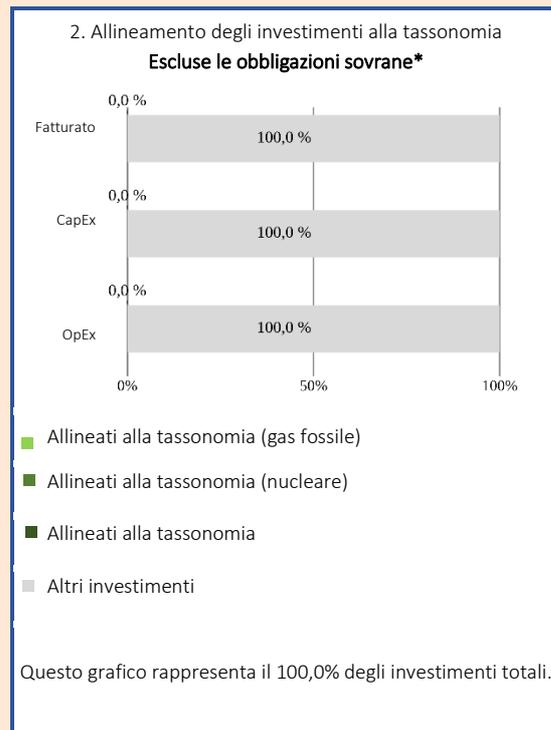
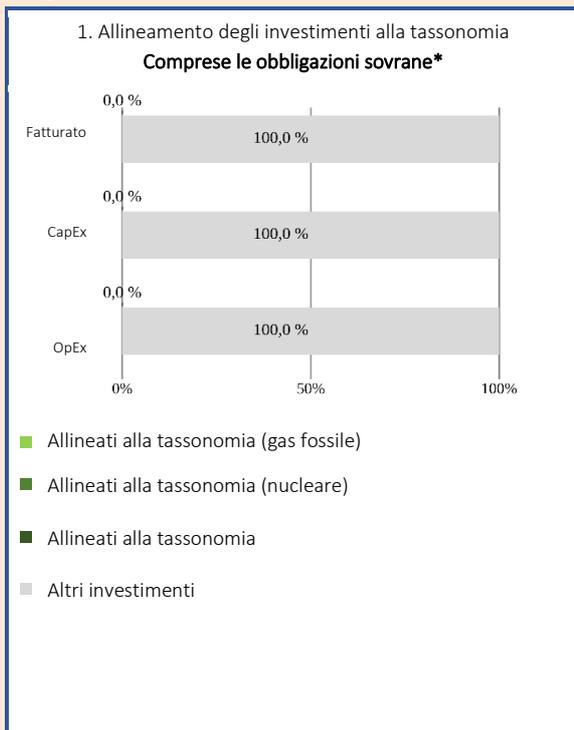
In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Sulla base dei dati forniti dalle imprese beneficiarie degli investimenti e dal fornitore di dati del Gestore (MSCI), gli investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rappresentavano lo 0,0% alla fine dell'esercizio se si includono le obbligazioni sovrane, sovranazionali e delle banche centrali, e lo 0,0% se si escludono questi titoli. La conformità di questi investimenti ai requisiti di cui all'Articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852 non è stata sottoposta a verifica da parte di una società di revisione o di terzi.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti completamente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e un obiettivo di gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

La quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti era pari allo 0%.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE era pari al 21,7%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Non sono stati effettuati investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti inclusi nella voce "#2 Altri" sono costituiti da liquidità, strumenti derivati e altri attivi secondari che consentono una gestione ottimale del portafoglio.

Le garanzie minime di salvaguardia per gli investimenti privi di rating ESG sono assicurate dall'applicazione della politica di esclusione di ODDO BHF Asset Management e/o delle esclusioni specifiche del Fondo.

Tenendo conto del loro ruolo, riteniamo che questi strumenti derivati non abbiano inciso negativamente sulla capacità del Fondo di rispettare le proprie caratteristiche ambientali e sociali.



QUALI AZIONI SONO STATE ADOTTATE PER SODDISFARE LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI DURANTE IL PERIODO DI RIFERIMENTO?

Il Gestore ha applicato la sua strategia di azionariato attivo attraverso le azioni indicate di seguito:

1. Voto alle assemblee generali annuali se il Fondo risponde ai requisiti della politica di voto del Gestore.
2. Dialogo con le imprese.
3. Impegno ("engagement") con le imprese conformemente alla relativa politica del Gestore.
4. Applicazione della politica di esclusione di ODDO BHF Asset Management e delle esclusioni specifiche del Fondo.
5. Considerazione dei PAI conformemente alla politica del Gestore relativa ai medesimi.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



QUAL È STATA LA PRESTAZIONE DI QUESTO PRODOTTO FINANZIARIO RISPETTO ALL'INDICE DI RIFERIMENTO?

Per valutare la prestazione complessiva, consultare la tabella riportata di seguito.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo sostenibile.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il fondo segue l'indice di riferimento MSCI Europe Small Cap Hedged Euro (NR).

Si tratta di un indice di mercato ampio la cui composizione o il cui metodo di calcolo non riflette necessariamente le caratteristiche ESG promosse dal Fondo.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Gli indici di riferimento non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo in quanto possono contenere imprese escluse dal Gestore. Inoltre, questi indici di riferimento non sono definiti sulla base di fattori ambientali o sociali.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Per valutare la prestazione complessiva, consultare la tabella riportata di seguito.

	28/03/2024			
	Fondo	Copertura	Indice	Copertura
Rating ESG interno	3,6	100,0	3,3	71,9
Rating medio per il pilastro "E"	2,9	100,0	2,8	71,9
Rating medio per il pilastro "S"	3,4	100,0	2,8	71,9
Rating medio per il pilastro "G"	3,7	100,0	2,8	71,9
Intensità di carbonio ponderata (tCO ₂ e / fatturato mln di EUR)	102,1	100,0	142,9	99,9
Investimenti sostenibili (%)	21,7	94,7	35,5	71,9
Investimenti allineati alla tassonomia (%)	N/D	N/D	N/D	N/D
Esposizione ai combustibili fossili (%)	0,0	0,0	1,5	1,5
Esposizione a soluzioni a zero emissioni, quota verde (%)	22,8	23,3	99,9	99,9